



ISTITUTO SUPERIORE "GIORGI-FERMI"
Via S. Pelaio, 37 – 31100 Treviso - C.F. 94145570266



SEDE FERMI
via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.edu.it
TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI
via Terraglio, 53
0422 402522

ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2023-2024

ISTITUTO SUPERIORE - "GIORGI - FERMI"-TREVISO
Prot. 0004658 del 15/05/2024
IV (Entrata)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 17 comma 1 del d. lgs. 62/2017
e dell'art. 10 dell'Ordinanza Ministeriale n. 55 del 22 marzo 2024)

approvato nella seduta del 9 maggio 2024

CLASSE 5^A ETR (nuovo ordinamento)

Manutenzione e Assistenza tecnica

Coordinatrice: prof.ssa DI SILVESTRO ENZA

SOMMARIO

1. LE INFORMAZIONI SULL'ISTITUTO	2
1.1. Caratteristiche del territorio e dell'utenza	2
1.2. Presentazione dell'istituto	2
1.3. Profilo educativo, culturale e professionale del diplomato nello specifico indirizzo.....	2
2. LE INFORMAZIONI SULLA CLASSE	3
2.1. Composizione del Consiglio di Classe e continuità didattica.....	3
2.2. Profilo della classe	4
3. IL PERCORSO FORMATIVO DELLA CLASSE.....	6
3.1. Contenuti, competenze disciplinari, obiettivi specifici di apprendimento e risultati di apprendimento (programmi e relazioni).....	6
3.2. Nodi interdisciplinari	6
3.3. INVALSI	7
3.4. PCTO	8
3.5. Attività di arricchimento dell'Offerta Formativa e di Orientamento	8
3.6. Metodi e strumenti del percorso formativo.....	9
4. LA VALUTAZIONE DELLA CLASSE	10
4.1. La valutazione nel PTOF e strumenti di valutazione	10
4.2. Criteri di valutazione del profitto	11
5. VERSO L'ESAME	11
5.1. Ammissione, crediti e tabelle di conversione dei crediti e del punteggio delle prove	11
5.2. Il curriculum dello studente	11
5.3. Seconda prova scritta	11
5.4. Modalità di svolgimento dell'Esame di Stato	12
6. ALLEGATI	12
6.1. Programmi e relazioni finali docenti	
6.2. Griglia di valutazione della prima prova scritta	
6.3. Griglia di valutazione della seconda prova scritta	
6.4. Griglia di valutazione nazionale del colloquio	
6.5. Simulazioni di prima e seconda prova	
6.6. UdA di classe	
6.7. Prospetto attività PCTO	

1. LE INFORMAZIONI SULL'ISTITUTO

1.1. Caratteristiche del territorio e dell'utenza

Il Polo Tecnologico è formato da due sedi situate nella prima periferia di Treviso. Il territorio è contraddistinto dalla presenza di piccole e medie industrie, prevalentemente appartenenti al settore manifatturiero; hanno la loro sede anche imprese di valenza nazionale e internazionale. Il tessuto delle imprese artigianali, soprattutto del settore impiantistica e manutenzione, è ben radicato nel territorio. Dall'a.s. 2014-2015 sono stati avviati contatti con nuove aziende, con l'AULSS n. 2 di Treviso e n. 7 di Conegliano-Vittorio V.to. Le Associazioni di categoria hanno dimostrato disponibilità ad un dialogo fattivo e partecipano con i loro rappresentanti al CTS (Comitato Tecnico Scientifico); con i rappresentanti di alcune aziende del territorio sono state costruite partnership tra il Polo e le Aziende. Molte aziende, inoltre, hanno formalizzato accordi con il Polo per la realizzazione di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) e di Apprendistato di 1° livello per il conseguimento del diploma di istruzione secondaria dell'IP. Con vari istituti la scuola attua sinergie nell'attività di rete (15 reti), accordi per una fattiva collaborazione tra imprese, operatori scolastici e studenti (5 convenzioni).

1.2. Presentazione dell'istituto

Il Polo Tecnologico, nato il 1° settembre 2013, è oggi formato da due sedi dislocate a Treviso e nel corrente a.s. conta 1348 alunni (1261 al diurno, 87 al serale) per un totale di 63 classi al diurno e 5 al serale. L'85% dell'utenza è maschile e il 15% femminile. L'Offerta Formativa prevede 4 percorsi quinquennali di IT, 6 IP e 1 percorso triennale di IeFP.

1.3. Profilo educativo, culturale e professionale del diplomato nello specifico indirizzo

L'identità degli istituti professionali è connotata dall'integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura professionale che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessari ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio di riferimento, considerati nella loro dimensione sistemica.

Il DI del 24 Maggio 2018 determina i risultati di apprendimento dell'area di istruzione generale declinati in termini di competenze, abilità e conoscenze nell'ambito degli assi culturali (asse dei linguaggi, asse matematico, asse scientifico tecnologico, asse storico sociale) che caratterizzano il percorso di istruzione professionale, Manutenzione es Assistenza tecnica.

Gli studenti degli istituti professionali conseguono la propria preparazione di base con l'uso sistematico di metodi che, attraverso la personalizzazione dei percorsi, valorizzano l'apprendimento in contesti formali, non formali e informali.

Le aree di indirizzo, presenti sin dal primo biennio, hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze spendibili in vari contesti di vita e di lavoro, mettendo i diplomati in grado di assumere autonome responsabilità nei processi produttivi e di servizio e di collaborare costruttivamente alla soluzione di problemi. I risultati di apprendimento, attesi a conclusione del percorso quinquennale, consentono agli studenti di inserirsi nel mondo del lavoro, di proseguire nel sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nei percorsi universitari, nonché nei percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia. A tale scopo, viene assicurato nel corso del quinquennio un orientamento permanente che favorisca da parte degli studenti scelte fondate e consapevoli.

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" declinazione "Manutenzione dei mezzi di trasporto" pianifica ed effettua, con autonomia e responsabilità coerenti al quadro di azione stabilito e alle specifiche assegnate, operazioni di installazione, di manutenzione/riparazione ordinaria e straordinaria, nonché di collaudo di piccoli sistemi, macchine, impianti e apparati tecnologici. - Pianifica, organizza e monitora le risorse necessarie alla manutenzione di mezzi di trasporto in conformità alle norme di riferimento. Organizza e sovrintende le attività di supporto alla

manutenzione di mezzi di trasporto, gestisce i servizi e i processi di manutenzione di mezzi di trasporto secondo procedure e piani di attività programmati. Identifica situazioni di rischio potenziale per la sicurezza, la salute e l'ambiente nel luogo di lavoro, promuovendo l'assunzione di comportamenti corretti e consapevoli di prevenzione. - Effettua la diagnosi tecnica del veicolo a motore, avendo preventivamente eseguito le operazioni di accettazione e presa in carico del mezzo, individuando le cause del guasto/malfunzionamento, valutando la tipologia di intervento da compiere e l'eventuale utilizzo di pezzi di ricambio e stilando, infine, un preventivo di spesa da comunicare al cliente; realizzare interventi di riparazione meccanica o di manutenzione del veicolo a motore, sulla base dei dati della diagnosi tecnica e delle verifiche periodiche programmate, eseguendo, successivamente, i controlli di collaudo previsti prima della riconsegna del mezzo al cliente. - Redige ordini, preventivi, fogli di accettazione, fogli di lavoro e interagisce con il cliente in tutte le fasi dall'accettazione alla riconsegna del veicolo. Risultati di apprendimento

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi, oltre ai risultati di apprendimento specifici del profilo in uscita dell'indirizzo specificati in termini di competenze, abilità minime e conoscenze essenziali indicati nell'Allegato 2-d (Articolo 3, comma 1, lettera d) – D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61).

2. LE INFORMAZIONI SULLA CLASSE

Nella redazione del documento il CdC ha tenuto conto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719: non devono essere forniti dati personali riferiti a singoli studenti.

2.1. Composizione del Consiglio di Classe e continuità didattica

Materia	a.s. 2021-2022
Lingua e letteratura italiana	Simbula Laura Isabella
Storia	Simbula Laura Isabella
Matematica	Campagnolo Ilaria
Lingua inglese	Iorio Rossella
Meccanica applicata	Lo Sardo Elio Giuseppe
Macchine termiche . Lab	Zahid Salah Eddine
Tec. El.Eln. Lab..	Rosa Donati Renato
Lab.Tecn.Eserc.	D'Ercole Francesco
Scienze motorie	Guerra Michele
Religione	Fumolo Anna

Materia	a.s. 2022-2023	a.s. 2023-2024
Lingua e letteratura italiana	Granello Silvia	Simbula Laura Isabella
Storia	Granello Silvia	Simbula Laura Isabella
Matematica	Caprioli Tommaso	Caprioli Tommaso
Lingua inglese	Di Silvestro Enza	Di Silvestro Enza
Inglese tecnico	Di Silvestro Enza	Di Silvestro Enza
T.T.Diagn. Man. Tra	Zahid Salah Eddine	Zahid Salah Eddine
T.T.Diagn. Man. Tra (compresenza)	Testa Francesco	Pugliarisi Antonino
Tecn. Mecc. E Appl.	Trinchese Ciro	De Prà Tommaso
Tecn. Mecc. E Appl. (compresenza)	Ferrara Orazio	D'Ercole Francesco Paolo
Tec. El.Eln. Appl.	Parisi Michele	Parisi Michele
Tec. El.Eln. Appl. (compresenza)	Graziano Giovanni	Graziano Giovanni
Lab.Tecn.Eserc.	Testa Francesco	Testa Francesco
Scienze motorie	Catalano Manuela	Bertucci Andrea
Religione	Volpato Francesca	Volpato Francesca

Come si può notare dalla precedente tabella la classe ha avuto discontinuità tra il terzo anno, il quarto e quinto anno

2.2. Profilo della classe

La classe è composta da nove studenti, tutti ragazzi; zero studenti ripetenti. In terza gli studenti provenivano tutti dallo stesso percorso IEFP della medesima scuola. In quarta ci sono stati altri 3 ingressi provenienti da diversi CFP della zona, un ragazzo ripetente proveniente dalle 4Ftr e un ragazzo ripetente proveniente dalla 4Etr entrambi dell'Istituto Giorgi. Tre studenti non sono stati ammessi alla classe quinta. Ulteriori situazioni, se presenti, saranno riferite alla commissione dai docenti membri interni all'Esame di Stato in sede di riunione preliminare. Durante il quinquennio la classe è stata affidata a docenti diversi in numerose discipline, ciò ha comportato periodi più o meno lunghi di adattamento.

Alunni	III	IV	V anno
Numero alunni provenienti dalla classe precedente		7	9
Studenti con ripetenze nel curriculum scolastico precedente		2	0
Inseriti nella classe all'inizio dell'anno scolastico		4	0
Non promossi a Giugno		3	0
Promossi senza sospensione giudizio		5	0
Studenti con sospensione del giudizio		5	0
Non promossi a luglio		1	0
Trasferiti in altra classe/scuola		0	0

Per quanto riguarda il terzo anno non vengono inseriti dati in quanto gli alunni che frequentano la classe quinta provengono da percorsi diversi.

La **frequenza** è risultata regolare per la maggior parte degli alunni.

Gli studenti dimostrano un **comportamento** generalmente educato e rispettoso, sia nelle relazioni tra loro che con i docenti. Manifestano una discreta disponibilità alla collaborazione e alla partecipazione durante le attività didattiche, contribuendo a creare un clima positivo e sereno per l'apprendimento. **L'impegno** degli alunni nel costruire un ambiente scolastico basato sul rispetto reciproco e sulle regole di convivenza democratica è evidente. Tuttavia, si osserva che alcuni studenti non sempre percepiscono pienamente l'esperienza scolastica come un percorso formativo completo e propedeutico al loro futuro.

Al termine del primo periodo, si sono evidenziate alcune **carenze** formative in diverse discipline. Per fronteggiare tali lacune, il Consiglio di Classe ha deliberato di attivare un piano di recupero articolato su tre livelli:

- Recupero in itinere: questo intervento è stato rivolto agli studenti con difficoltà più contenute e ha previsto un supporto mirato durante le regolari attività didattiche.
- Studio individuale: per gli studenti con carenze più significative, è stato predisposto un programma di studio individuale da svolgere autonomamente a casa, con il supporto periodico dei docenti.
- Corsi di recupero per alcune discipline in orario extrascolastico.

Purtroppo, in alcuni casi non è stato possibile colmare completamente le lacune formative. Questo è stato determinato da un apprendimento molto eterogeneo degli studenti.

Dal punto di vista **didattico**, in relazione alle competenze culturali e alla motivazione allo studio si evidenzia quanto segue:

la preparazione di partenza della classe presenta alcune lacune in quasi tutte le discipline. Questo è dovuto principalmente a due fattori: l'emergenza sanitaria degli anni passati, che ha avuto un impatto negativo sull'apprendimento e la provenienza di molti studenti dal percorso triennale IEFP dello stesso Istituto o dai CFP, nei quali è previsto un programma didattico ridotto in alcune materie rispetto al percorso tradizionale.

Di conseguenza, **la classe risulta essere eterogenea** per quanto riguarda il grado di padronanza delle conoscenze, abilità e competenze. Si osservano differenze anche nella partecipazione al dialogo educativo e nell'organizzazione dello studio.

Si possono pertanto distinguere due livelli di apprendimento, con relative competenze acquisite:

nel **livello intermedio** confluiscono gli alunni dalle competenze soddisfacenti che sono in grado di eseguire i compiti in modo autonomo, con discreta consapevolezza e padronanza delle conoscenze.

nel **livello base** (la maggior parte degli studenti), confluiscono gli alunni che hanno acquisito competenze in modo essenziale, talvolta anche leggermente al di sotto della sufficienza e che quindi eseguono i compiti in forma guidata e dimostrano una basilare, ma non sempre sicura consapevolezza delle conoscenze

Eventuali PEI per studenti CD o PDP per studenti con BES/DSA o PFP per studenti atleta se presenti, saranno allegati al presente Documento in busta riservata per la commissione, a cui si rimanda per informazioni specifiche.

3. IL PERCORSO FORMATIVO DELLA CLASSE

3.1. Contenuti, competenze disciplinari, obiettivi specifici di apprendimento e risultati di apprendimento (programmi e relazioni)

In allegato i programmi e le relazioni dei docenti del Consiglio di Classe.

3.2. Nodi interdisciplinari

Il Consiglio di Classe ha sviluppato nodi interdisciplinari nella realizzazione delle UdA interdisciplinari (in allegato al presente documento) e della Educazione Civica come di seguito esplicitati.

EDUCAZIONE CIVICA

Percorsi nuclei tematici	Discipline coinvolte	ore dedicate
1. COSTITUZIONE, DIRITTO (NAZIONALE E INTERNAZIONALE), LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ		
Cyber Mafie (evento on line)	Mat/TEEA	2
Visione e dibattito film "il Campione"	Italiano	2
Il curriculum vitae e la lettera di presentazione	Italiano	1
Prova evacuazione	Scienze motorie	1
Giornata della Memoria: Film "Il fotografo di Mauthausen"	Storia	2
Visione del film "C'è ancora domani"	Italiano	3
Visione presso il cinema Edera del film "Io Capitano" del regista Garrone	Italiano	2
Freedom and emancipation (eliminating violence against women)	Lingua Inglese	2
EUROPEAN UNION:A brief history of the EU EU INSTITUTIONS	Lingua Inglese	2
THE UNITED NATIONS UN agencies	Lingua Inglese	3
Festa dell'Europa: Europa Experience	Matematica	4
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO	Discipline coinvolte	ore dedicate
Visione e discussione sull'uso del nucleare	Italiano	1
Testo argomentativo su auto elettriche	Italiano	1
Inquinamento: "Il problema con i pannelli solari è lo smaltimento"	Italiano	2
Cultura orientale (miti e leggende). Educazione intercultura	LTE	2
Cultura orientale ("l'essenza del Giappone")	LTE	1
Evento sulla sicurezza stradale promosso dall'ACI	TTDMM	4

Agenda 2030: Obiettivo 1: sconfiggere la povertà	TTDMM	1
Agenda 2030: Obiettivo 2: Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare l'alimentazione e promuovere l'agricoltura sostenibile	TTDMM	2
3. SALUTE E BENESSERE	Discipline coinvolte	ore dedicate
Progetto Martina	Lingua Inglese	2
Educare alla relazione e all'affettività: dibattito.	IRC	1
Quali sono gli esercizi del weightlifting	LTE	1
Salute e benessere	LTE	1
Traumatologia e primo soccorso	Scienze motorie	1
Alimentazione e corretti stili di vita.	Scienze motorie	1
	totale ore	45

UdA		
TITOLO	TEMATICHE	TRAGUARDI RAGGIUNTI
Motori malati? Niente paura! Il Dottor Meccanica è qui!	<ul style="list-style-type: none"> • Controllo funzionale del veicolo con relativa diagnosi e compilazione della scheda tecnica relativa ai lavori eseguiti. • Contenuti essenziali delle attività: La normativa Euro 6 inerente i limiti di emissioni imposti per gli autoveicoli. Composizione dei gas di scarico. Metodi di abbattimento delle emissioni inquinanti. • Petrol,electric and hybrid cars. Fuel cell vehicles. 	Gli studenti, individualmente, simulano la diagnosi di un guasto all'impianto di scarico di un'autovettura in cui possono esporre il loro punto di vista ed utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per integrare in diversi ambiti e contesti di lavoro.

3.3. INVALSI

La classe ha svolto le seguenti prove:

Italiano 6 marzo 2024

Matematica 4 marzo 2024

Inglese 1 marzo 2024

Prove suppletive 7 marzo 2024

3.4. PCTO

Per l'attestazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento svolti dagli studenti si rimanda al prospetto allegato. La documentazione delle attività è disponibile agli atti dell'Istituto presso l'Ufficio di PCTO.

ATTIVITÀ SVOLTE	
A.S. 2021/2022 III ANNO	160 ore in azienda
A.S. 2022/2023 IV ANNO	160 ore in azienda

3.5. Attività di arricchimento dell'Offerta Formativa e di Orientamento

In ottemperanza al DM n. 328 del 22 dicembre 2022 e delle Linee guida ad esso allegate, sono state erogate alla classe attività per 37 ore, che vengono riassunte nella seguente tabella

DATA	ATTIVITÀ	ORE	CIRCOLARE DI RIFERIMENTO
13/09/2023	Accoglienza	1	Attività curricolare
15/09/2023	Test d'ingresso	1	Attività curricolare
08/11/2023	Presentazione attività di orientamento	1	118
14/11/2023	Visione del film "Il Campione"	2	Attività curricolare
16/11/2023	14° edizione del PMI DAY, la Giornata Nazionale delle Piccole e Medie Imprese. Visita a Sita Compositi srl - Casale (TV)	2	150
30/11/2023	Modulo Contratto di lavoro, stesura CV e simulazione colloquio (RANDSTAD)	3	123
15/01/2024	Visione del film "Dorian Gray"	2	Attività curricolare
19/01/2024	Workshop MBE Fiera Verona - Yamaha, Pirelli, Metzeller, Liqui Moly	3	283
22/01/2024	Incontro Formativo con Umana - Agenzia per il lavoro	2	259
20/01/2024	"E' un'impresa fare impresa"	2	278
28/02/2024	Incontro con ITS "Innovazione processi e prodotti meccanici" (prof. Bonso)	1	434
05/03/2024	FILM "C'è ancora domani". Cinema Edera	3	Didattica curricolare
08/03/2024	Visita azienda Texa	3	449
13/03/2024	Orientamento: Incontro formativo con Consorzio agrario di Treviso e Belluno	1	479
19/03/2024	Incontro di orientamento SVILUPPO LAVORO ITALIA (ex ANPAL SERVIZI)	2	496
18/04/2024	Incontro con "ACI - Sicurezza stradale"	3	572
16/05/2023	Incontro formativo: Career day	5	688
TOTALE ORE		37	

Durante l'ultimo anno di corso gli studenti hanno partecipato, come classe o come singoli, alle iniziative culturali, sociali e sportive approvate dal Consiglio di classe di seguito elencate:

- **Conferenze**
 - **20.01.24** Convegno "E' un'impresa fare impresa" c/o Alula Magna, sede Fermi
 - **09.05.24** Conferenza **"Europa Experience"**, c/o aditorium Santa Caterina, Treviso

- **Uscite didattiche e viaggi d'istruzione**
 - **16.11.23** Visita a **Sita Compositi** srl - Casale (TV)
 - **08.03.24** Visita azienda **Texa**
 - **16.01.24** partecipazione **workshop MBEDUCATION** – MBE24 Verona
 - **10.04.24** Gardone Riviera (Lago di Garda) – **Il Vittoriale degli italiani**

- **Altre iniziative**
 - Progetto Cineforum classi quinte Giorgi **"tra passato e presente"** (dal 20.11.24 al 04.12.24)
 - Progetto **Martina** "prevenzioni tumori" (18.11.23)
 - Visione film **"C'è ancora domani"** – Cinema Edera Treviso (05.03.24)
 - Visione film **"Io Capitano"** – cinema Edera – Treviso (12.03.24)
 - Evento sulla **sicurezza stradale promosso dall'ACI** (18.04.24)

3.6. Metodi e strumenti del percorso formativo

Di seguito sono riassunti i principali strumenti e i metodi adottati dai singoli docenti del Consiglio di Classe. Per informazioni più analitiche si rimanda ai Documenti delle singole discipline allegati.

La modalità generale dei processi di insegnamento – apprendimento si è sviluppata secondo le seguenti metodologie:

- lezioni frontali;
- conversazioni guidate;
- debate
- lezioni interattive con utilizzo di documenti, audiovisivi, sussidi multimediali e/o utilizzo della LIM
- flipped classroom
- analisi di casi
- problem solving
- lezioni articolate in lavoro di gruppo;
- progetti pluridisciplinari;
- lezioni con il metodo induttivo – deduttivo utilizzando anche il laboratorio;
- lezioni modulari;
- didattica laboratoriale;
- esercitazioni pratiche.

Ad esse sono stati associate situazioni di apprendimento non strettamente curricolari riferite anche ad eventi esterni come incontri del PCTO, di Educazione Civica e di Orientamento in uscita.

Strumenti	Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni	Tempi/Frequenza	Piattaforme strumenti canali di comunicazione utilizzati
Libro di Testo ✓ Libro digitale ✓ Schede ✓ Materiali prodotti dall'insegnante ✓ Materiali digitali interattivi ✓ Presentazioni ✓ Visione di filmati Documentari	✓ Video lezioni ✓ Lezioni digitali ✓ Tutorial ✓ Somministrazione e restituzione degli elaborati con successiva correzione ✓ Messaggistica istantanea mediante registro, classroom ✓ Attività di ricerca	Secondo l'orario delle lezioni in modalità in presenza o in videoconferenza per alcune attività legate all'Orientamento in uscita.	✓ Bacheca del Registro elettronico Argo ✓ Classroom ✓ E-mail

In tutti i casi particolare attenzione è stata posta alla problematizzazione di alcuni argomenti di particolare rilievo al fine di stimolare lo spirito critico e rilevare tramite gli interventi degli studenti la loro crescita culturale, il livello di comprensione, di elaborazione delle informazioni onde evitare una somministrazione passiva dei contenuti.

Sono state adottate opportune strategie didattiche mirate alla valorizzazione delle eccellenze e recupero delle carenze. I docenti hanno coinvolto e stimolato gli studenti con le seguenti attività significative:

- trasmissione di materiale didattico attraverso l'uso delle piattaforme digitali,
- l'utilizzo di video, libri e test digitali,

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti didattici:

- ✓ Strumentazione didattica tradizionale e non (libri di testo, testi integrativi, articoli di giornali specializzati, saggi, materiale multimediale, computer e LIM)
- ✓ Attività integrative (visite guidate, partecipazione a olimpiadi e gare, seminari, progetti etc..).

4. LA VALUTAZIONE DELLA CLASSE

4.1. La valutazione nel PTOF e strumenti di valutazione

Le prove non hanno l'unico scopo di verificare l'assimilazione dei contenuti, ma sono volte anche ad accertare l'acquisizione di un corretto metodo di studio, la padronanza del linguaggio, lo sviluppo delle abilità fondamentali (comprensione, analisi, sintesi, applicazione, rielaborazione, capacità critica). Ogni dipartimento ha stabilito criteri di valutazione specifici a seconda delle tipologie di prove. Tali criteri sono esplicitati agli studenti e resi pubblici sul sito istituzionale. In merito alla valutazione periodica degli apprendimenti, si è recepita la circolare ministeriale n. 89 del 18 ottobre 2012 che fornisce indicazioni per il primo, il secondo biennio e il quinto anno dei percorsi di istruzione superiore e il DM 92/2018 sulla riforma dell'istruzione professionale. In sede di scrutinio intermedio e finale, pertanto, viene attribuito un unico voto a ciascuna disciplina o gruppo di discipline afferenti al medesimo insegnamento. "[...] Il voto deve essere espressione di sintesi valutativa e pertanto deve fondarsi su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti".

Come indicato nel DPR. n. 122 del 2009, le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sono state coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa, contenuti nelle programmazioni condivise di Dipartimento, dove si sono individuate modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. La valutazione è stata intesa come momento educativo, in cui l'alunno possa imparare a migliorare il proprio

rendimento e quindi apprendere meglio; a tal fine agli studenti sono stati chiariti, prima della prova, i criteri di correzione e valutazione e i voti conseguiti sono stati loro tempestivamente comunicati ed esplicitati.

Gli strumenti di valutazione utilizzati sono stati: prove non strutturate, strutturate, semistrutturate, prove esperte. Nel corso dell'anno scolastico, i docenti hanno somministrato un numero congruo di prove utili alla valutazione.

4.2. Criteri di valutazione del profitto

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- ✓ il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo;
- ✓ i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale;
- ✓ i risultati delle prove di verifica;
- ✓ il livello di competenze di Educazione civica acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo;
- ✓ le conoscenze, le abilità e le competenze disciplinari riportate nelle programmazioni disciplinari, nei P.E.I./PdV, nei PDP e nella programmazione di classe.

5. VERSO L'ESAME

5.1. Ammissione, crediti e tabelle di conversione dei crediti e del punteggio delle prove

Ai sensi dell'O.M. 55 del 2024, saranno ammessi a sostenere l'Esame di Stato gli studenti che

- abbiano frequentato per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato o nei limiti stabiliti dalle deroghe approvate nel collegio dei docenti;
- non abbiano una valutazione inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame;
- abbiano svolto le prove INVALSI.

Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Il consiglio di classe attribuisce il credito sulla base della tabella di cui all'Allegato A del d.lgs. 62/2017.

5.2. Il curriculum dello studente

Il curriculum dello studente fornisce informazioni sul percorso personale dello studente relativo all'ambito scolastico ed extrascolastico. Nel corso dell'anno scolastico sono state fornite agli studenti le informazioni e supporto necessari alla sua compilazione. Gli studenti hanno potuto godere dell'affiancamento e della consulenza dei docenti-tutor nella redazione dei curricula.

Ciascun curriculum è stato inserito nella piattaforma UNICA.

5.3. Seconda prova scritta

Negli istituti professionali di nuovo ordinamento, la seconda prova scritta verte sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati: è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento" che indica:

a. la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164);

b. il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.

5.4. Modalità di svolgimento dell'Esame di Stato

Agli studenti sono state illustrate dalla coordinatrice l'organizzazione e le modalità di svolgimento dell'Esame di Stato per l'anno scolastico 2023-2024, secondo l'ordinanza n. 55 del 22 marzo 2024.

L'esame è così articolato e scandito:

- 1) **prima prova scritta nazionale di lingua italiana**; mercoledì 19 giugno 2024 dalle 8.30 (durata della prova: sei ore)
- 2) **seconda prova scritta**: la prova non verterà su discipline ma su competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Si tratta di una prova integrata composta da una parte ministeriale ("cornice nazionale generale di riferimento") più una parte elaborata dalla commissione. La prova si svolgerà giovedì 20 giugno 2024 dalle 8:30 (durata della prova: 6 ore)
- 3) **colloquio**: (disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017) si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione e costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema. Il materiale è predisposto e assegnato dalla commissione all'inizio di ogni giornata di colloquio per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Inoltre, il candidato attraverso una breve relazione o un lavoro multimediale analizzerà criticamente le esperienze svolte nell'ambito del PCTO o dell'apprendistato di primo livello.

La scuola ha organizzato per tutte le classi quinte due **simulazioni della prima prova scritta** in data 14 marzo 2024 e 7 maggio 2024 e una della **seconda prova scritta** in data 8 maggio 2024.

I testi delle simulazioni e le griglie di valutazione messe a punto e adottate dal Dipartimento di lettere per la correzione della prima e quelle della seconda prova sono allegati al presente documento.

Per la **simulazione della prova orale** il consiglio di classe ha deciso che verrà svolta giorno 24 maggio 2024

6. ALLEGATI

- 6.1. Programmi e relazioni finali docenti**
- 6.2. Griglia di valutazione della prima prova scritta**
- 6.3. Griglia di valutazione della seconda prova scritta**
- 6.4. Griglia di valutazione nazionale del colloquio**
- 6.5. Simulazioni di prima e seconda prova**
- 6.6. UdA di classe**
- 6.7. Prospetto attività PCTO**

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Nome del docente	Firma del docente
Lingua e letteratura italiana	Simbula Laura Isabella	
Storia	Simbula Laura Isabella	
Matematica	Caprioli Tommaso	
Lingua inglese	Di Silvestro Enza	
Inglese tecnico	Di Silvestro Enza	
T.T.Diagn. Man. Tra	Zahid Salah Eddine	
T.T.Diagn. Man. Tra (compresenza)	Pugliarisi Antonino	
Tecn. Mecc. E Appl.	De Pra Tommaso	
Tecn. Mecc. E Appl. (compresenza)	D'Ercole Francesco Paolo	
Tec. El.Eln. Appl.	Parisi Michele	
Tec. El.Eln. Appl. (compresenza)	Graziano Giovanni	
LTE	Testa Francesco	
Scienze motorie	Bertucci Andrea	
IRC	Volpato Francesca	

Treviso, 15 maggio 2024

La Coordinatrice di classe

Enza Di Silvestro



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

RELAZIONE E PROGRAMMA FINALI

A.S. 2023/2024

CLASSE: 5ETR

DISCIPLINA: EDUCAZIONE CIVICA

DOCENTE: DI SILVESTRO ENZA

PROFILO DELLA CLASSE

La classe presenta una composizione e un rendimento **non omogeneo**. Una piccola parte degli studenti è sufficientemente motivata all'apprendimento e ottiene risultati accettabili nelle verifiche. Un certo numero di alunni, invece, incontra difficoltà nell'assimilazione e nella rielaborazione dei contenuti

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione di educazione civica, sono stati raggiunti gli obiettivi generali (da rubrica di valutazione di EDC di istituto) di seguito riportati:

- Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli compiti.
- Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.
- Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.
- Sviluppare la conoscenza delle istituzioni dell'Unione europea
- Riconoscere l'appartenenza, come cittadini italiani, a comunità e organizzazioni internazionali di cui si comprendono i valori fondanti

In relazione agli obiettivi disciplinari educativi, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi trasversali:

Orientamento al risultato Impegnarsi e agire per conseguire gli obiettivi, misurando i progressi ottenuti
Accuratezza Realizzare le attività con ordine e precisione

PROGRAMMA SVOLTO

TUTTO QUELLO PREVISTO

PARTE DI QUELLO PREVISTO
(indicare e spiegare)

PROGRAMMA AGGIUNTIVO
(indicare e spiegare)

PROGRAMMA ALTERNATIVO
(indicare e spiegare)



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

CONTENUTI TRATTATI

Cyber Mafie (evento on line)

Visione e dibattito film "il Campione"

Il curriculum vitae e la lettera di presentazione

Prova evacuazione

Giornata della Memoria: Film "Il fotografo di Mauthausen"

Visione del film "C'è ancora domani"

Visione presso il cinema Edera del film "Io Capitano" del regista Garrone

Freedom and emancipation (eliminating violence against women) EUROPEAN UNION: A brief history of the EU and EU INSTITUTIONS

THE UNITED NATIONS and UN agencies

Festa dell'Europa: Europa Experience

Visione e discussione sull'uso del nucleare

Testo argomentativo su auto elettriche

Inquinamento: "Il problema con i pannelli solari è lo smaltimento

Cultura orientale (miti e leggende). Educazione interculturale

Cultura orientale ("l'essenza del Giappone")

Evento sulla sicurezza stradale promosso dall'ACI

Agenda 2030: Obiettivo 1: sconfiggere la povertà

Agenda 2030: Obiettivo 2: Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare l'alimentazione e promuovere l'agricoltura sostenibile

Progetto Martina

Educare alla relazione e all'affettività: dibattito.

Quali sono gli esercizi del weightlifting

Salute e benessere

Traumatologia e primo soccorso

Alimentazione e corretti stili di vita.



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

METODOLOGIE DIDATTICHE

Nelle lezioni sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche

- lezioni frontali;
- conversazioni guidate;
- debate
- lezioni interattive con utilizzo di documenti, audiovisivi, sussidi multimediali e/o utilizzo della LIM
- lezioni articolate in lavoro di gruppo;
- esercitazioni pratiche.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Dispense fornite dal docente.
- Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.
- Postazioni multimediali.
- Lavagna Interattiva Multimediale.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state somministrate 6 verifiche semistrutturate e risposta aperta per rilevare e analizzare l'apprendimento, l'interesse, il senso critico e i processi di crescita degli alunni.

Treviso, 15/05/2024

La docente

I rappresentanti



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

RELAZIONE E PROGRAMMA FINALI

A.S. 2023/2024

CLASSE: 5ETR

DISCIPLINA: ITALIANO

DOCENTE: SIMBULA LAURA ISABELLA

PROFILO DELLA CLASSE

Si sottolinea che la classe 5ETR ha cambiato in questi anni più volte il docente di italiano e storia. Nella classe, assegnatami quest'anno, si rileva chiaramente la presenza di due gruppi di studenti: quello degli studenti provenienti dal percorso leFP e quello degli studenti provenienti da un'altra scuola. La classe ha rivelato da subito numerose lacune nei contenuti pregressi riguardanti sia la lingua e le caratteristiche strutturali dei vari testi che la letteratura, motivo per cui è stato necessario all'inizio dell'anno scolastico svolgere delle lezioni di ripasso. Gli alunni hanno sempre partecipato alle lezioni con interesse e frequenza regolare. Durante l'anno sono stati effettuati degli approfondimenti sia tramite la lettura di libri sia tramite la visione di film. Il livello di preparazione raggiunto dalla classe è buono per alcuni alunni, discreto per altri e appena sufficiente per altri ancora. Le difficoltà di alcuni studenti dipendono da livelli cognitivi e di apprendimento diversi e spesso anche dall'assenza di uno studio casalingo costante.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali di seguito riportati:

- **Asse metodologico:**
 - Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, utile alla prosecuzione degli studi
- **Asse logico-argomentativo:**
 - Acquisire l'abitudine a ragionare ed esporre con rigore logico e precisione terminologica
 - Sostenere la propria tesi, ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui
- **Asse linguistico e comunicativo:**
 - Padroneggiare le capacità espressive scritte ed orali in lingua italiana e straniera, anche nei loro aspetti più complessi
 - Leggere e comprendere testi complessi e non solo
- **Asse storico e umanistico:**
 - Conoscere gli aspetti fondamentali della tradizione letteraria, storica italiana e europea, in prospettiva diacronica e sincronica (cogliere l'interdisciplinarietà)

In relazione agli obiettivi disciplinari specifici, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

- **Competenza 2 (Intermedia):**
 - Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali.
- **Competenza 5 (Intermedia):**
 - Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato.
- **Competenza 2 (Intermedia):**
 - Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimediali.
 - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali).



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

- **Competenza 7 (Intermedia):** Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro e scegliere le forme di comunicazione visiva e multimediale maggiormente adatte all'area professionale di riferimento per produrre testi complessi, sia in italiano sia in lingua straniera.

PROGRAMMA SVOLTO

TUTTO QUELLO PREVISTO

PARTE DI QUELLO PREVISTO
(indicare e spiegare)

PROGRAMMA AGGIUNTIVO
(indicare e spiegare)

PROGRAMMA ALTERNATIVO
(indicare e spiegare)

Non è stato possibile trattare alcuni argomenti (Umberto Saba, Salvatore Quasimodo, Eugenio Montale, Cesare Pavese, Pier Paolo Pasolini) in quanto si sono perse alcune ore di lezione per recuperare alcuni contenuti riguardanti la lingua e l'analisi testuale ed inoltre molte ore della disciplina sono state dedicate ad altre attività quali l'Educazione Civica, l'Orientamento e le uscite didattiche.

CONTENUTI TRATTATI

Positivismo, Naturalismo francese e Verismo italiano

Il concetto di Positivismo (Comte) - Evoluzionismo (Darwin) - Il darwinismo sociale (Spencer)

Il Naturalismo francese: **Emile Zola**

Brano letto/analizzato tratto da *L'Assommoir*: **Gervaise e l'acquavite**

Il Verismo italiano: **Luigi Capuana**

Brano letto/analizzato tratto da *Le paesane*: **Il medico dei poveri**

Giovanni Verga: vita, opere, pensiero e poetica

Brani letti/analizzati: da *Vita dei campi*: **Rosso Malpelo; La lupa**

da *Vita dei campi*: **Cavalleria rusticana**

da *Novelle rusticane*: **La roba**

da *I Malavoglia*: **La famiglia Malavoglia; L'addio di 'Ntoni**

da *Mastro-don Gesualdo*: **La morte di Gesualdo**

Il Decadentismo – Il Simbolismo e il Romanzo decadente (Estetismo)

Charles Baudelaire

Lettura delle poesie tratte da *I fiori del male*: **Corrispondenze e L'albatro**

Oscar Wilde

Lettura e analisi dei testi: **La bellezza come unico valore; Dorian Gray uccide l'amico Basil.**

Visione del film **"Il ritratto di Dorian Gray"**

Giosue Carducci: vita, opere, pensiero e poetica

Lettura e analisi della poesia: **Pianto antico**

Gabriele D'annunzio: vita, opere, pensiero e poetica

Poesie lette/analizzate: da *Alcyone*: **Meriggio; La sera fiesolana; La pioggia nel pineto**

Brani letti/analizzati: da *Il Piacere*: **L'attesa dell'amante**

da *Notturmo*: **Scrivo nell'oscurità**



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

Giovanni Pascoli: vita, opere, pensiero e poetica

Poesie lette/analizzate: da Myricae: **Novembre; Lavandare; L'assiuolo; X Agosto**

da *Canti di Castelvecchio*: **Il gelsomino notturno, La mia sera**

LA POESIA TRA GUERRA E AVANGUARDIE

Il Futurismo

Filippo Tommaso Marinetti

Brani letti: ***Il manifesto del futurismo; Il bombardamento di Adrianopoli***

Aldo Palazzeschi

Brano letto: **E lasciatemi divertire! (Canzonetta)**

Giuseppe Ungaretti: vita, opere, pensiero e poetica

Poesie lette/analizzate: da *L'Allegria*: **Veglia; Soldati; Fratelli; Sono una creatura; I Fiumi; Mattina, San Martino del Carso**

da *Il dolore*: **Non gridate più**

Il nuovo Romanzo Europeo

Franz Kafka: vita, opere, pensiero e poetica

Brano letto: **Il risveglio di Gregor**

James Joyce: vita, opere, pensiero e poetica

Brano letto: **Il monologo di Molly Bloom**

RELATIVISMO, INETTITUDINE E CRISI DI IDENTITA' NELLA NARRATIVA

Italo Svevo: vita, opere, pensiero e poetica

Brano letto/analizzato: da *La coscienza di Zeno*: **L'ultima sigaretta; Lo schiaffo del padre**

Luigi Pirandello: vita, opere, pensiero e poetica

Brani letti/analizzati: da *Novelle per un anno*: **La patente; Il treno ha fischiato**

Visione del film **"La Patente"** interpretato da Totò

da *Il fu Mattia Pascal*: **La nascita di Adriano Meis**

LETTERATURA E RESISTENZA

Primo Levi: vita, opere, pensiero

Brano letto: **"Questo è l'inferno"**

Argomenti da svolgere dopo il 15 maggio:

Italo Calvino: vita, opere, pensiero e poetica

Brano letto/analizzato: da *Il sentiero dei nidi di ragno*: **Pin e i partigiani del Dritto**

METODOLOGIE DIDATTICHE

Nelle lezioni sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche:

- lezioni frontali;
- conversazioni guidate;
- debate;
- lezioni interattive con utilizzo di documenti, audiovisivi, sussidi multimediali e/o utilizzo della LIM;
- lezioni articolate in lavoro di gruppo;
- esercitazioni pratiche.



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- **Libro di testo:** A. Roncoroni, M.M. Cappellini, E. Sada, "La mia nuova letteratura", C. Signorelli Scuola, Vol.3
- Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.
- Appunti e mappe concettuali.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state svolte sei prove scritte, di cui due Simulazioni della Prima Prova, e quattro orali. Le prove somministrate erano sia strutturate che semistrutturate. Mediante le prove somministrate, scritte e orali, sono state verificate le conoscenze sugli argomenti spiegati, le capacità logiche e argomentative, le competenze linguistiche ed espositive.

Treviso, 15 maggio 2024

Il docente

I rappresentanti



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

RELAZIONE E PROGRAMMA FINALI

A.S. 2023/2024

CLASSE: 5ETR

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: SIMBULA LAURA ISABELLA

PROFILO DELLA CLASSE

Si sottolinea che la classe 5ETR ha cambiato in questi anni più volte il docente di italiano e storia. Nella classe, assegnatami quest'anno, si rileva chiaramente la presenza di due gruppi di studenti: quello degli studenti provenienti dal percorso leFP e quello degli studenti provenienti da un'altra scuola. La classe ha rivelato da subito numerose lacune nei contenuti pregressi, motivo per cui è stato necessario all'inizio dell'anno scolastico riprendere la storia dagli avvenimenti accaduti nell'Ottocento. Gli alunni hanno sempre partecipato alle lezioni con interesse e frequenza regolare. Il livello di preparazione raggiunto dalla classe è buono per alcuni alunni, discreto per altri e appena sufficiente per altri ancora. Le difficoltà di alcuni studenti dipendono da livelli cognitivi e di apprendimento diversi e spesso anche dall'assenza di uno studio casalingo costante.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali di seguito riportati:

- **Asse metodologico:**
 - Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, utile alla prosecuzione degli studi
- **Asse logico-argomentativo:**
 - Acquisire l'abitudine a ragionare ed esporre con rigore logico e precisione terminologica
 - Sostenere la propria tesi, ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui
- **Asse linguistico e comunicativo:**
 - Padroneggiare le capacità espressive scritte ed orali in lingua italiana e straniera, anche nei loro aspetti più complessi
 - Leggere e comprendere testi complessi e non solo
- **Asse storico e umanistico:**
 - Conoscere gli aspetti fondamentali della tradizione letteraria, storica italiana e europea, in prospettiva diacronica e sincronica (cogliere l'interdisciplinarietà)

In relazione agli obiettivi disciplinari specifici, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

Competenze:

- Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali.



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

PROGRAMMA SVOLTO

TUTTO QUELLO PREVISTO

PARTE DI QUELLO PREVISTO
(indicare e spiegare)

PROGRAMMA AGGIUNTIVO
(indicare e spiegare)

PROGRAMMA ALTERNATIVO
(indicare e spiegare)

Non è stato possibile trattare in modo approfondito gli ultimi argomenti del programma (il Secondo Dopoguerra, la Guerra Fredda e il Bipolarismo) in quanto è stato necessario recuperare gran parte del programma di storia dell'anno precedente, perché si sono perse molte ore della disciplina dedicate ad altre attività quali l'Educazione Civica, l'Orientamento e le uscite didattiche ed infine per la lentezza nello studio da parte degli studenti.

CONTENUTI TRATTATI

L'ITALIA DELL'OTTOCENTO

- **L'Italia dopo l'unità:** il nuovo Regno d'Italia; i governi della Destra e Sinistra Storica
- **La seconda rivoluzione industriale** e la società borghese industriale
- **La Belle époque**
- **L'Età giolittiana:** politica interna e politica estera.

DAGLI INIZI DEL NOVECENTO ALLA FINE DEL GRANDE CONFLITTO

- **La politica imperialistica del XIX secolo: le potenze europee ed extraeuropee**
- **Il logoramento degli antichi imperi:** Impero austro ungarico, Impero turco-ottomano, Impero russo
- **La Prima Guerra Mondiale:** le cause della guerra; gli schieramenti; i fronti di combattimento; da una guerra lampo ad una guerra di posizione; l'Italia nella Grande Guerra; la svolta del 1917, la conclusione del conflitto, i trattati di pace.
- **Rivoluzione bolscevica russa:** l'impero russo del XIX secolo; il 1917 la guerra civile e la nascita dell'Unione Sovietica.
- **La crisi del dopoguerra:** la nuova geografia dell'Europa; società ed economia nel primo dopoguerra; le grandi trasformazioni sociali; la Crisi del '29; gli Stati Uniti dalla Crisi al New Deal.

ETA' DEI TOTALITARISMI

- **Il Fascismo:** la crisi del dopoguerra; l'affermazione del fascismo in Italia; Mussolini e l'Italia fascista; la ricerca del consenso; la politica economica del fascismo; la politica estera; l'Italia antifascista
- **Il Nazismo:** la Repubblica di Weimar; Hitler e il nazismo; il Terzo Reich; la persecuzione degli Ebrei; la politica estera di Hitler; crisi delle democrazie; accenno ai regimi autoritari nei paesi extraeuropei.
- **Lo Stalinismo:** ascesa al potere di Stalin; la dittatura staliniana e il sistema economico.



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- **La Seconda Guerra Mondiale:** origini e fasi del conflitto; i lager e il genocidio degli Ebrei; l'Italia tra Resistenza e Liberazione; la fine della Guerra e i trattati di pace.

Argomenti da svolgere dopo il 15 maggio:

- **la Nascita della Repubblica Italiana e la Costituzione e la Nascita dell'Unione Europea**
- **Accenni al Secondo Dopoguerra, alla Guerra Fredda e il Bipolarismo:** gli anni difficili del dopoguerra e la divisione del mondo.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Nelle lezioni sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche:

- lezioni frontali;
- conversazioni guidate;
- debate;
- lezioni interattive con utilizzo di documenti, audiovisivi, sussidi multimediali e/o utilizzo della LIM;

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- o **Libro di testo:** S. Paolucci, G. Signorini, "La nostra storia, il nostro presente", Zanichelli vol.3
- o Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.
- o Appunti e mappe concettuali.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state svolte tre prove scritte e due prove orali. Le prove somministrate erano semistrutturate. Mediante le prove scritte somministrate sono state verificate le conoscenze sugli argomenti spiegati; mediante le prove orali sono state verificate oltre alle conoscenze sugli argomenti anche le capacità logiche e argomentative, le competenze linguistiche ed espositive.

Treviso, 15 maggio 2024

La docente

I rappresentanti



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

RELAZIONE E PROGRAMMA FINALI

A.S. 2023/2024

CLASSE: 5 ETR

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: TOMMASO CAPRIUOLI

PROFILO DELLA CLASSE

Tutti gli alunni hanno frequentato le lezioni regolarmente. La classe si è comportata costantemente in modo educato e responsabile ma partecipando con limitato interesse e motivazione all'attività didattica svolta e limitato impegno nello studio. Il profitto globale conseguito dalla classe, in termini di conoscenze, abilità e competenze, è risultato complessivamente sufficiente.

Tutti gli alunni hanno presentato lacune nei contenuti pregressi, dovute ai seguenti motivi:

- 1) Percorso scolastico condizionato dalla DAD.
- 2) Provenienza dal triennio di formazione.
- 3) Discontinuità didattica per la materia.
- 4) Carenza di studio casalingo protratto negli anni e di interesse dovuta ad un loro pregiudizio negativo sull'utilità della matematica nel loro mondo lavorativo e sociale.

Le lacune hanno dilungato i tempi di apprendimento degli alunni, rallentando così lo svolgimento del programma previsto e impedendo un maggiore approfondimento con problemi di realtà. Inoltre, si è mirato al recupero di alcuni argomenti degli anni precedenti, prerequisiti per le materie tecniche del loro indirizzo.

In conclusione, permangono per tutti delle difficoltà nell'analisi di problemi e una scarsa padronanza del linguaggio matematico.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali di seguito riportati:

- **asse metodologico:** acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile;
- **asse logico-argomentativo:** acquisire l'abitudine a ragionare ed esporre con rigore logico e precisione terminologica;
- **asse linguistico e comunicativo:** padroneggiare le capacità espressive scritte e orali in lingua italiana e straniera;
- **asse scientifico, matematico e tecnologico:** utilizzare strategie e procedure tipiche del pensiero matematico e scientifico per conoscere e descrivere la realtà.

In relazione agli obiettivi disciplinari specifici, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

- **competenza in uscita n° 8:** Utilizzo di reti e strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- **competenza in uscita n° 12:** Utilizzo di concetti e di fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

PROGRAMMA SVOLTO

TUTTO QUELLO PREVISTO

PARTE DI QUELLO PREVISTO
(indicare e spiegare)

PROGRAMMA AGGIUNTIVO
(indicare e spiegare)

PROGRAMMA ALTERNATIVO
(indicare e spiegare)

CONTENUTI TRATTATI

Le Funzioni

- Richiami delle proprietà delle funzioni:
definizione di funzione, classificazione delle funzioni, dominio, codominio, funzioni pari, dispari, né pari né dispari
- Studio del segno
- Intersezione con gli assi
- Grafico approssimato

Limiti

- Intervalli limitati ed illimitati
- Limiti in un punto o all'infinito e loro rappresentazione grafica
- Principali teoremi sui limiti
- Algebra dei limiti
- Funzione continua
- Forme indeterminate di limiti
- Asintoti: verticale, orizzontale

Derivate

- Definizione di rapporto incrementale
- Significato geometrico di derivata
- Regole di derivazione fondamentali
- Derivate successive
- Relazione fra continuità e derivabilità
- Teoremi sulle funzioni derivabili e loro applicazioni
- Intervalli di crescita e decrescenza
- Massimi e minimi
- Concavità e flessi
- Regola di De l'Hopital *

Studio di una funzione

- Studio completo di una funzione razionale *

*Argomenti che saranno svolti/conclusi dopo il 15 maggio e comunque entro la fine delle lezioni



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

METODOLOGIE DIDATTICHE

Nelle lezioni sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche.

- Lezioni frontali.
- Lezioni interattive con utilizzo di documenti, audiovisivi, sussidi multimediali e/o utilizzo della LIM.
- Analisi di casi.
- Problem solving.
- Lezioni con il metodo induttivo – deduttivo.
- Risorse specifiche del manuale.
- Esercitazioni pratiche.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: L. Sasso, I. Fragni; COLORI DELLA MATEMATICA – Versione bianca; Petrini.
- Dispense fornite dal docente.
- Lavagna Interattiva Multimediale.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione sono state utilizzate prove scritte semistrutturate (minimo 3 prove per periodo) e colloqui individuali, seguendo la griglia approvata dal CdC. all'inizio dell'anno scolastico.

I fattori che hanno concorso alla valutazione periodica e finale del profitto sono stati:

- impegno e motivazione allo studio;
- autonomia di lavoro;
- acquisizione dei contenuti specifici;
- progressi ed evoluzione rispetto alla situazione di partenza.

Treviso, 15 maggio 2024

Il docente

I rappresentanti



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

RELAZIONE E PROGRAMMA FINALI

A.S. 2023/2024

CLASSE: 5ETR

DISCIPLINA: LINGUA INGLESE

DOCENTE: DI SILVESTRO ENZA

PROFILO DELLA CLASSE

Sono docente della classe dallo scorso anno. La classe presenta una composizione e un rendimento **non omogeneo**. Una buona parte della classe presenta delle conoscenze poco approfondite sia a livello di contenuti sia a livello grammaticale e lessicale, a causa di lacune pregresse non del tutto sanate. Alcuni incontrano difficoltà essenzialmente espositive, dovute a carenze di studio e impegno protratte negli anni. Il livello di preparazione complessivo della classe è **appena sufficiente**. Inoltre nel primo trimestre sono state registrate insufficienze gravi e il percorso attuato e mirato al recupero degli argomenti durante le ore curricolari si è rilevato efficace e positivo solo per alcuni studenti. La frequenza alle attività didattiche è regolare.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali di seguito riportati:

Asse metodologico

- ⇒ Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, utile per la prosecuzione degli studi

Asse logico-argomentativo

- ⇒ Acquisire l'abitudine a ragionare ed esporre con rigore logico e precisione terminologica

Asse linguistico e comunicativo

- ⇒ Padroneggiare le capacità espressive scritte ed orali in lingua italiana e straniera, anche nei loro aspetti più complessi

In relazione agli obiettivi disciplinari specifici, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi

Utilizzare la lingua straniera:

- nell'ambito di argomenti di interesse generale e di attualità, per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere;
- per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando un registro adeguato;
- per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni, utilizzando un registro adeguato.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro e scegliere le forme di comunicazione visiva e multimediale maggiormente adatte all'area professionale di riferimento per produrre testi in lingua straniera

PROGRAMMA SVOLTO

TUTTO QUELLO PREVISTO

PARTE DI QUELLO PREVISTO
(indicare e spiegare)

PROGRAMMA AGGIUNTIVO
(indicare e spiegare)

PROGRAMMA ALTERNATIVO
(indicare e spiegare)



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

CONTENUTI TRATTATI

GRAMMAR:

- **Present perfect, past perfect vs past simple** (revision)
- **PASSIVE** (present simple, past simple present continuous, present perfect, past perfect, will, to be going to)
- **ZERO, FIRST, SECOND THIRD CONDITIONALS**
- **REPORT SPEECH AND REPORT VERBS**
- **Preparazione prova invalsi:** Attività: listening, reading, writing- livello B1, B1+, B2.

Functions and vocabulary:

- Globalisation issues
- Social media
- jobs and professions
- Crime and criminals
- Money and shopping
- Collocations and phrasal verbs relating to money

MODULO ED. CIVICA

- Freedom and emancipation (fotocopie fornite dall'insegnante)
- A UN priority of our age: eliminating violence against women

METODOLOGIE DIDATTICHE

Nelle lezioni sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche

- lezioni frontali;
- conversazioni guidate;
- debate
- lezioni interattive con utilizzo di documenti, audiovisivi, sussidi multimediali e/o utilizzo della LIM
- flipped classroom
- problem solving
- lezioni con il metodo induttivo – deduttivo utilizzando anche il laboratorio;
- lezioni modulari;
- didattica laboratoriale;

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo
- Dispense fornite dal docente.
- Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.
- Appunti e mappe concettuali.
- Lavagna Interattiva Multimediale.

TESTI E RISORSE:

Libro di testo: ready for planet English_ Catrine Elen Morris_ ELI La spiga

Libro di testo: Verso le prove nazionali Inglese_ G. Da Villa, C. Sbarbada, c. Moore_ ELI La spiga

Fotocopie fornite dall'insegnante



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state somministrate quattro prove orali e quattro prove scritte strutturate e semistrutturate durante l'anno scolastico. Le prove scritte sono state valutate utilizzando le griglie di valutazione approvate dal dipartimento. Le prove somministrate hanno avuto lo scopo di accertare le conoscenze degli allievi e sollecitare la manifestazione delle loro abilità. Attraverso queste verifiche, è stato possibile osservare con maggiore dettaglio gli aspetti della realtà formativa e ricavare il maggior numero di informazioni affidabili sull'apprendimento degli studenti.

Treviso, 15 maggio 2024

Il docente

I rappresentanti



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

RELAZIONE E PROGRAMMA FINALI

A.S. 2023/2024

CLASSE: 5ETR

DISCIPLINA: INGLESE TECNICO

DOCENTE: DI SILVESTRO ENZA

PROFILO DELLA CLASSE

Sono docente della classe dallo scorso anno. La classe presenta una composizione e un rendimento **non omogeneo**. Una piccola parte degli studenti è sufficientemente motivata all'apprendimento e ottiene risultati accettabili nelle verifiche. Un certo numero di alunni, invece, incontra difficoltà nell'assimilazione e nella rielaborazione dei contenuti, a causa di lacune pregresse e di un metodo di studio non sempre adeguato. In alcuni studenti si osservano imprecisioni sia nell'utilizzo scritto che orale del linguaggio e del lessico specifico della materia, con conseguenti difficoltà nella comprensione e nella rielaborazione delle conoscenze. **Il livello di preparazione complessivo della classe è appena sufficiente.** Permangono, inoltre, in alcuni allievi difficoltà linguistiche ed espressive. La frequenza alle attività didattiche è regolare.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali di seguito riportati:

Asse metodologico

⇒ Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, utile per la prosecuzione degli studi

Asse logico-argomentativo

⇒ Acquisire l'abitudine a ragionare ed esporre con rigore logico e precisione terminologica

Asse linguistico e comunicativo

⇒ Padroneggiare le capacità espressive scritte ed orali in lingua italiana e straniera, anche nei loro aspetti più complessi

In relazione agli obiettivi disciplinari specifici, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi

Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza:

- per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti di diversa tipologia e genere;
- per produrre testi orali e scritti, chiari, di diversa tipologia e genere utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato;
- per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro e scegliere le forme di comunicazione visiva e multimediale maggiormente adatte all'area professionale di riferimento per produrre testi, in lingua straniera.



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

PROGRAMMA SVOLTO

TUTTO QUELLO PREVISTO

PARTE DI QUELLO PREVISTO
(indicare e spiegare)

PROGRAMMA AGGIUNTIVO
(indicare e spiegare)

PROGRAMMA ALTERNATIVO
(indicare e spiegare)

CONTENUTI TRATTATI

Engines and Vehicles

- Drive train (pag.158)
- The Four –Stroke Engine (pag.160)
- The two-stroke engine (pag.162)
- The Diesel Engine (pag.164)
- Biofuels (pag.165)
- Carburisation (pag.166)
- Fuel injection and EFI (pag.167)
- The battery (pag.169)
- The braking system (pag.171)
- Hydraulic brake system (pag.172)
- Cooling system (pag. 174)
- The exhaust system (pag 175)
- Electric and hybrid cars (pag 176)
- Fuel cell vehicles (pag 178)
- Structure of a motorcycle (pag 180)

Exploring Electricity

- Electricity (pag.80 - fotocopie fornite dall'insegnante – testo High-Tech)
- Electric circuits (pag.86 - fotocopie fornite dall'insegnante – testo High-Tech)
- Home Electricity (pag. 92-93 - fotocopie fornite dall'insegnante – testo High-Tech)
- Batteries (pag.91 - fotocopie fornite dall'insegnante – testo High-Tech)

SAFETY AT WORK

- Workplace Health and Safety (pag.182 -- fotocopie fornite dall'insegnante – testo High-Tech)
- Workshop Safety (pag.183-184 - fotocopie fornite dall'insegnante – testo High-Tech)
- Risks and Hazards in a workshop (p 185-186- - fotocopie fornite dall'insegnante – testo High-Tec)
- Welding hazards

MODULO ED. CIVICA/INGLESE TECNICO

- The European Union (fotocopie fornite dall'insegnante)
- EU institutions (fotocopie fornite dall'insegnante)
- The United Nations (fotocopie fornite dall'insegnante)
- UN agencies (fotocopie fornite dall'insegnante)



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

METODOLOGIE DIDATTICHE

Nelle lezioni sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche

- lezioni frontali;
- conversazioni guidate;
- debate
- lezioni interattive con utilizzo di documenti, audiovisivi, sussidi multimediali e/o utilizzo della LIM
- flipped classroom
- problem solving
- lezioni con il metodo induttivo – deduttivo utilizzando anche il laboratorio;
- lezioni modulari;
- didattica laboratoriale;

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- o Libro di testo
- o Dispense fornite dal docente.
- o Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.
- o Appunti e mappe concettuali.
- o Lavagna Interattiva Multimediale.

TESTI E RISORSE:

Libro di testo: SmartMech Premium – autore: Rosa Anna Rizzo- - casa editrice: ELI

Risorse on line:

- <https://www.youtube.com/watch?v=tImYtJiUK00>
- https://www.youtube.com/watch?v=3tBGESi7C_c
- https://www.youtube.com/watch?v=6ecAnD_MsGA
- <https://www.youtube.com/watch?v=Qolafzc0k74>
- <https://www.youtube.com/watch?v=8G1cds52Ko0>
- <https://www.youtube.com/watch?v=XgnXwrsMBUs>
- <https://www.youtube.com/watch?v=8Rkwllr912A>

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state somministrate sei prove orali e quattro prove scritte a risposta aperta durante l'anno scolastico. Le prove scritte sono state valutate utilizzando le griglie di valutazione approvate dal dipartimento. Le prove somministrate hanno avuto lo scopo di accertare le conoscenze degli allievi e sollecitare la manifestazione delle loro abilità. Attraverso queste prove, è stato possibile osservare con maggiore dettaglio gli aspetti della realtà formativa e ricavare il maggior numero di informazioni affidabili sull'apprendimento degli studenti.

Treviso, 15 maggio 2024

La docente

I rappresentanti



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

RELAZIONE E PROGRAMMA FINALI

A.S. 2023/2024

CLASSE: 5ETR

DISCIPLINA: TTDMM

DOCENTE: ZAHID SALAH EDDINE /PUGLIARISI ANTONINO

PROFILO DELLA CLASSE

La classe ha raggiunto gli obiettivi prefissati con fatica. È stato necessario un impegno maggiore da parte di alcuni alunni e un adattamento della didattica alle loro esigenze individuali in quanto il livello di partenza era molto basso. Durante l'anno è stato possibile operare in un clima in classe sereno e positivo, e questo rappresenta una base importante per il futuro. In generale, il livello di apprendimento raggiunto dagli alunni è sufficiente. Un gruppo ristretto di alunni ha mostrato uno scarso impegno e partecipazione. Fortunatamente, la frequenza delle lezioni rientra nella norma.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali di seguito riportati:

Asse metodologico

- Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, utile per la prosecuzione degli studi

Asse scientifico, matematico e tecnologico

- Utilizzare strategie e procedure tipiche del pensiero matematico e scientifico per conoscere e descrivere la realtà
- Utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento

In relazione agli obiettivi disciplinari specifici, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

- Eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti.
- Gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento.
- Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività.
- Collaborare alle attività di verifica. Regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore.



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

PROGRAMMA SVOLTO

TUTTO QUELLO PREVISTO

PARTE DI QUELLO PREVISTO
(indicare e spiegare)

PROGRAMMA AGGIUNTIVO
(indicare e spiegare)

PROGRAMMA ALTERNATIVO
(indicare e spiegare)

Non è stato possibile completare interamente il programma didattico previsto per la classe a causa di diversi fattori. In primo luogo, un livello di partenza medio-basso degli alunni ha richiesto un rallentamento del ritmo delle spiegazioni per garantire la comprensione di tutti. In secondo luogo, le numerose uscite didattiche dedicate all'orientamento hanno ulteriormente ridotto il tempo a disposizione per lo svolgimento del programma. Nonostante ciò, gli studenti hanno acquisito competenze e conoscenze importanti in tutti gli argomenti trattati.

CONTENUTI TRATTATI

Multiplex, sicurezza passiva

- Impianto multiplex
- Strutture gerarchiche
- Protocollo CAN
- Messa in veglio e risveglio della rete
- Modalità economica
- Disinserimento/inserimento forzato dei carichi elettrici

Formazione della miscela

- **Formazione della miscela nei motori a ciclo Otto** (principi di base, adattamento della miscela alle condizioni di esercizio);
- L'iniezione di benzina (principi, struttura e funzionamento della iniezione elettronica di benzina, Rilevamento dei valori di funzionamento)
- Iniezione centrale (componenti dell'iniezione centrale, comando elettronico dell'iniezione centrale, diagnosi), schema a blocchi dell'iniezione centrale LH-Motronic (sottocomponenti della LH-Jetronic, gli iniettori della LH-Motronic), schemi a blocchi della LH-Jetronic ME-Motronic e i suoi sottocomponenti della ME-Motronic, schema a blocchi della ME-Motronic, iniezione diretta della benzina (modalità di funzionamento dell'iniezione diretta di benzina, Procedimenti nell'iniezione diretta di benzina, l'iniezione diretta nella MED-Motronic (il sistema di alimentazione del carburante della MED-Motronic
- **Formazione della miscela nei motori Diesel** (distribuzione della miscela/ valori λ nei motori Diesel, il processo di combustione nel motore Diesel, pre-iniezione, iniezione principale e post-iniezione, il processo di combustione, caratteristiche dei motori turbo Diesel a iniezione diretta, comando del canale di aspirazione, processo di iniezione nel motore Diesel, candele ad incandescenza a perno, flangia di riscaldamento, sistemi Common Rail, regolazione a singolo attuatore (lato alta pressione, lato aspirazione), regolazione a doppio attuatore, tipologie di funzionamento, pompa ad alta pressione a uno o due pistoni, unità di dosaggio, valvola di regolazione della pressione, valvola di limitazione della pressione, iniettore con elettrovalvola, comando degli iniettori, schema a blocchi di un EDC con sistema Common Rail, sistemi Common Rail con iniettori piezoelettrici, indicazioni per le officine (sostituzione di iniettori, particolarità del piezoiniettore, test di tenuta di alta pressione, test di compressione dinamico, confronto delle quantità, correzione positiva delle quantità, correzione negativa delle quantità, calibrazione della quantità di carburante pari a zero).



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

Sicurezza in officina

- Analisi della gestione specifica della sicurezza nelle officine in base a quanto previsto dal D.Lgs. 81/08
- Recupero in esterno di veicoli guasti
- Accettazione degli autoveicoli
- Operazioni a cofano aperto
- Ispezione e diagnosi del veicolo dalla fossa di ispezione
- Ispezione e diagnosi tramite sollevamento del veicolo
- Collaudo del veicolo (revisione periodica di legge)
- Analisi gas di scarico
- Controllo e riparazione impianto frenante

Layout e organizzazione dell'autofficina

- Il processo di lavoro di un'autofficina, aree di attività, fasi del processo produttivo, gli obiettivi e i requisiti di un'autofficina, i ruoli professionali, la gestione dell'officina al fine di soddisfare il cliente ed avere la massima redditività, la fidelizzazione del cliente, la qualità del lavoro eseguito, la competenza tecnica del personale e la capacità di eliminare gli inconvenienti, rapidità di accettazione, disponibilità del personale, l'attenzione da dedicare ai problemi, pulizia e ordine della vettura alla riconsegna, rispetto dei tempi di consegna, tempo ritiro vettura, informazioni sui lavori eseguiti
- La gestione economica dell'autofficina: la vendita di manodopera, la vendita di materiali, i costi totali di officina, il conto economico, rendimento della produttività

La riduzione delle emissioni inquinanti

- Composizione dei gas di scarico nei motori benzina e nei motori diesel
- Proprietà nocive dei gas di scarico
- Test europeo (ciclo di prova europeo) ed esame dei gas di scarico (EGS)
- Procedimenti per la riduzione delle sostanze tossiche nei motori a ciclo Otto: ricircolo dei gas (EGR), post trattamento dei gas di scarico nel catalizzatore, ciclo di regolazione lambda, catalizzatore ad accumulo di NOx, il sistema dell'aria secondaria (SAS)
- Procedimenti per la riduzione delle sostanze tossiche nei motori a ciclo Diesel: ricircolo dei gas (EGR), catalizzatore ad ossidazione, filtro antiparticolato (FAP), catalizzatore SCR (cenni)
- **UDA:** Motori malati? Niente paura! Il Dottor Meccanica è qui!

Motori G.P.L.

- Schema di funzionamento
- Rifornimento
- Il serbatoio
- Centralina gestione gas



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

METODOLOGIE DIDATTICHE

Nelle lezioni sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche:

- lezioni frontali;
- conversazioni guidate;
- debate
- lezioni interattive con utilizzo di documenti, audiovisivi, sussidi multimediali e/o utilizzo della LIM
- flipped classroom
- analisi di casi
- problem solving
- progetti pluridisciplinari;
- lezioni con il metodo induttivo – deduttivo utilizzando anche il laboratorio;
- esercitazioni pratiche.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- o Libro di testo: AA. VV., Tecnica dell'automobile Manuale di tecnologia dei veicoli a motore, San Marco
- o Dispense fornite dal docente.
- o Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.
- o Appunti e mappe concettuali.
- o Postazioni multimediali.
- o Lavagna Interattiva Multimediale.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Durante l'anno scolastico sono state somministrate quattro prove scritte a risposta aperta, due verifiche orali e verifica di laboratorio. Le prove sono state valutate utilizzando le griglie di valutazione approvate dal dipartimento. Le prove somministrate hanno avuto lo scopo di accertare le conoscenze degli allievi e sollecitare la manifestazione delle loro abilità. Attraverso queste prove, è stato possibile osservare con maggiore dettaglio gli aspetti della realtà formativa e ricavare il maggior numero di informazioni affidabili sull'apprendimento degli studenti.

Treviso, 15 maggio 2024

I docenti

I rappresentanti



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

RELAZIONE E PROGRAMMA FINALI

A.S. 2023/2024

CLASSE: 5Etr

DISCIPLINA: **TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI**

DOCENTE: Tommaso De Pra / Francesco Paolo D'Ercole

PROFILO DELLA CLASSE

La classe ha frequentato con generale costanza. La classe è sufficientemente attenta e partecipativa, il gruppo appare unito. I rendimenti sono generalmente al limite della sufficienza, con pregresse carenze che si è dovuto colmare in particolare nella prima parte dell'anno. Lo studio nel corso dell'anno sicuramente avrebbe dovuto essere più approfondito, a fronte di sufficienti capacità di cogliere i concetti essenziali se non marcandoli con energia, difficoltà espositive e di terminologia tecnica propria della materia. A tratti mostrano curiosità, in particolare su argomenti di carattere pratico automobilistico.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali di seguito riportati:

- Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, utile per la prosecuzione degli studi
- Acquisire l'abitudine a ragionare ed esporre con rigore logico e precisione terminologica
- Utilizzare strategie e procedure tipiche del pensiero matematico e scientifico per conoscere e descrivere la realtà

In relazione agli obiettivi disciplinari specifici, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

Competenza in uscita n° 3: Eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti.

PROGRAMMA SVOLTO

TUTTO QUELLO PREVISTO

PARTE DI QUELLO PREVISTO
(indicare e spiegare)

PROGRAMMA AGGIUNTIVO
(indicare e spiegare)

PROGRAMMA ALTERNATIVO
(indicare e spiegare)

E' stato necessario soffermarsi nella prima parte dell'anno su argomenti del quarto anno per lacune pregresse che avrebbero compromesso le nozioni del programma svolto durante l'anno. Fortunatamente mantenendo la giusta tensione e spronandoli, si è riuscito a accelerare sugli argomenti trattati, che seppur in forma un po' più semplificata, sono stati trattati a pieno.



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

CONTENUTI TRATTATI

Ripasso generale meccanica del veicolo: sollecitazioni semplici; alberi e perni, ruote dentate, cuscinetti radenti e volventi, trasmissioni a cinghia; funi e catene.

Sistemi di sospensione: angoli caratteristici dell'automobile (convergenza, campanatura, incidenza) e loro effetti. Bracci: a due, a tre a quattro punti. Bracci longitudinali, trasversali, obliqui, multilink con relativo controllo e manutenzione. Assali: rigido, semirigido, indipendente. Schema McPherson, quadrilatero basso e alto, a ponte di trazione con barra Panhard, a Ponte di De Dion, a parabola e a T; schema multilink a 5 e 6 bracci. Funzionamento e tipologia di molle e loro utilizzi. Tipologie e funzionamento di ammortizzatori e loro utilizzi.

Sistemi di frenatura: Generalità e classificazione dei sistemi di frenatura. Struttura dell'impianto. Dinamica della frenata. Freno idraulico: struttura e funzionamento, principio di Pascal. Pompa Tandem: struttura e funzionamento. Freni a tamburo, a disco. Dischi e pastiglie. Servofreno idraulico: struttura e funzionamento. Servofreno pneumatico: struttura e funzionamento.

Sistemi di sterzata: Generalità e tipologie di sterzo: a ralla, fuso a snodo, trapezio di direzione. Problematiche allo sterzo. Scatola dello Sterzo. Servosterzo idraulico a cremagliera: struttura e funzionamento. Servosterzo elettroidraulico: struttura e funzionamento. Servosterzo elettrico: struttura e funzionamento.

Ciclo frigorifero e sistema di climatizzazione: Generalità su trasformazioni termodinamiche, diagramma del vapore, entropia, entalpia. Ciclo frigorifero ideale e schema di impianto. Ciclo Frigorifero negli autoveicoli e schema di impianto con analisi dei componenti. Gestione dei flussi d'aria. Cenni di Normativa F-gas.

Sistemi di sovralimentazione: Generalità su cicli termodinamici (Otto, Diesel) e rapporto di compressione e considerazioni sui rendimenti e relativo miglioramento. Grado di riempimento e tipologie di sovralimentazione. Sovralimentazione dinamica a commutazione, a regolazione continua, a risonanza, a collettori oscillanti. Sovralimentazione forzata turbo: struttura e funzionamento. Turbine a geometria variabile, sistemi bi-turbo e twin-turbo. Compressore volumetrico: struttura e funzionamento. Sistemi accoppiati.

Cambi e rotismi: Generalità su ruotismi, rapporto di trasmissione, curve caratteristiche del cambio. Cambi manuali: con manicotti coassiali e non coassiali, multiasse. Sincronizzatori: Semplici, cenni su doppio e triplo cono. Cenni di Cambi automatici: manuali automatizzati, automatici con convertitore, CVT.



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

METODOLOGIE DIDATTICHE

Nelle lezioni sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche:

- conversazioni guidate;
- lezioni interattive con utilizzo di documenti, audiovisivi, sussidi multimediali e/o utilizzo della LIM
- flipped classroom
- analisi di casi
- problem solving
- lezioni articolate in lavoro di gruppo;

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- o Dispense fornite dal docente.
- o Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.
- o Lavagna Interattiva Multimediale.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state eseguite almeno 2 verifiche scritte per periodo, supportate da eventuali interrogazioni orali a supporto di recupero assenze/insufficienze. Le verifiche sono state svolte al termine di ogni UdA o argomento principale, solitamente le prove sono semi-strutturate, più UdA specifica di collegamento di tutti gli argomenti trattati su case history. Il tutto per verificare le competenze di apprendimento delle singole unità, sia per concetti fondamentali che per capacità di collegamento con le altre materie, in un contesto di più ampio spettro di carattere generale sul mondo dell'autoveicolo e sullo sviluppo delle loro capacità di analisi e risoluzione dei problemi. Il metodo di verifica degli elaborati si basa su griglia di valutazione di dipartimento, con assegnazione di punteggio specifico e pesato per singola domanda, in base alle competenze fondanti.

Treviso, 15 maggio 2024

I docenti

I rappresentanti



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

RELAZIONE E PROGRAMMA FINALI

A.S. 2023/2024CLASSE: 5 ETRDISCIPLINA: TEEA – TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE ED APPLICAZIONIDOCENTE: PARISI MICHELE/GRAZIANO GIOVANNI

PROFILO DELLA CLASSE

La maggior parte della classe ha mostrato partecipazione alle attività didattiche ed ha assunto un comportamento corretto. Qualche alunno si è mostrato poco interessato alle attività didattiche svolte, assumendo un comportamento facile alla distrazione.

L'impegno e il rendimento di una parte di alunni è stato continuo e in alcuni casi approfondito. Per il resto della classe invece l'impegno dimostrato è stato insufficiente con poco studio domestico. Si evidenziano diverse lacune nei contenuti pregressi.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali di seguito riportati:

Asse metodologico

- ⇒ Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, utile per la prosecuzione degli studi

Asse logico-argomentativo

- ⇒ Acquisire l'abitudine a ragionare ed esporre con rigore logico e precisione terminologica
- ⇒ Sostenere la propria tesi, ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui

Asse scientifico, matematico e tecnologico

- ⇒ Utilizzare strategie e procedure tipiche del pensiero matematico e scientifico per conoscere e descrivere la realtà
- ⇒ Utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento

In relazione agli obiettivi disciplinari specifici, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

COMPETENZA IN USCITA n° 3: *Eseguire le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti.*

PROGRAMMA SVOLTO

 TUTTO QUELLO PREVISTO **PARTE DI QUELLO PREVISTO**
(indicare e spiegare) **PROGRAMMA AGGIUNTIVO**
(indicare e spiegare) **PROGRAMMA ALTERNATIVO**
(indicare e spiegare)

viste le diverse difficoltà incontrate principalmente dovute a carenze di studio pregresse, protratte negli anni e al poco studio domestico di una parte della classe, si è reso necessario soffermarsi maggiormente sugli argomenti trattati e sullo svolgimento guidato di esercizi, semplificando dove possibile i contenuti e adattandoli alle capacità degli alunni. Per agevolare l'acquisizione delle competenze e delle abilità richieste, si è cercato di far applicare le conoscenze teoriche studiate mediante attività laboratoriali svolte.



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

CONTENUTI TRATTATI

Richiami sulle principali grandezze elettriche, concetto di tensione e di corrente elettrica, differenza di potenziale e forza elettromotrice, convenzioni di segno, potenza elettrica.

Richiami sulla 1° legge di Ohm ed applicazioni, resistenze in serie ed in parallelo, risoluzione di semplici circuiti elettrici e determinazione della corrente elettrica in corrente continua.

Richiami sull'elettromagnetismo: concetto di induttanza, induzione elettromagnetica, flusso magnetico concatenato, regola della mano destra. Legge di Faraday-Neumann-Lenz, tensione indotta o di autoinduzione in una bobina (solenoidale) ed esempi di applicazioni.

Teoria dei segnali elettrici, caratteristiche dei segnali sinusoidali ed a onda quadra-rettangolare, concetto di duty-cycle ed applicazioni.

Circuiti in regime sinusoidale monofase: parametri caratteristici dei segnali elettrici, valore medio, valore efficace, valore di picco, valore di picco-picco, periodo, frequenza. Rappresentazione di grandezze elettriche in c.a in forma vettoriale: polare, complessa. Trasformazione da polare a complessa e viceversa. Concetto di sfasamento tra tensione e corrente in corrente alternata. Caso di grandezze elettriche in fase e caso di grandezze elettriche in quadratura. Operazioni tra vettori per grandezze elettriche in corrente alternata: somma, sottrazione (forma complessa), prodotto, divisione (forma polare).

Circuiti puramente Ohmici (resistivi) in corrente alternata: caratteristiche e concetto di impedenza.

Circuiti puramente induttivi e loro caratteristiche, concetto di reattanza e sfasamento tipico tra tensione e corrente. Circuiti puramente capacitivi in corrente alternata: caratteristiche e sfasamento tipico tra tensione e corrente, concetto di reattanza capacitiva. Circuiti R-L, circuiti R-C.

Potenza elettrica in corrente alternata: Potenza attiva, Potenza reattiva nei circuiti puramente induttivi e capacitivi, caratteristiche e modi di calcolarla. Potenza apparente, triangolo delle potenze, analisi nei singoli circuiti elettrici (puramente resistivi, puramente induttivi e capacitivi, R-L, R-C).

Richiami sui diodi, caratteristiche dei semiconduttori, drogaggio di tipo P e di tipo N, polarizzazione diretta ed inversa, curva caratteristica di un diodo reale e sue approssimazioni (diodo come interruttore, diodo come generatore). Diodo led e sue caratteristiche, calcolo della resistenza da inserire a protezione di un led.

Raddrizzatori a singola semionda e a ponte di Graetz per segnali elettrici in corrente alternata: caratteristiche e relativi grafici.

Sensori e trasduttori: parametri caratteristici (caratteristica di trasferimento, linearità, sensibilità, range di funzionamento, tempo di risposta, isteresi, risoluzione, precisione).

Classificazione dei trasduttori: passivi, attivi, analogici, digitali, in base alla grandezza fisica: di temperatura (termistore NTC, PTC), di posizione (potenziometro), ottici (fotoresistori), di prossimità induttivi, ad effetto Hall.

Oscilloscopio: funzionamento ed applicazioni, individuazione dei parametri caratteristici di segnali elettrici studiati mediante l'ausilio dell'oscilloscopio.

**Argomenti che saranno svolti/conclusi dopo il 15 maggio e comunque entro la fine delle lezioni*

Motori elettrici: principio di funzionamento e caratteristiche.



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

METODOLOGIE DIDATTICHE

Nelle lezioni sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche

- lezioni frontali;
- lezioni interattive con utilizzo di documenti, audiovisivi, sussidi multimediali e/o utilizzo della LIM
- flipped classroom
- problem solving
- lezioni articolate in lavoro di gruppo;
- lezioni con il metodo induttivo – deduttivo utilizzando anche il laboratorio;
- lezioni modulari;
- didattica laboratoriale;
- esercitazioni pratiche.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: (non utilizzato)
- Dispense fornite dal docente.
- Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.
- Appunti e mappe concettuali.
- Postazioni multimediali.
- Lavagna Interattiva Multimediale.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Durante l'anno scolastico sono state somministrate quattro prove scritte semi-strutturate pratiche e teoriche, quattro verifiche orali. Le prove sono state valutate utilizzando le griglie di valutazione approvate dal dipartimento. Le prove somministrate hanno accertato le conoscenze degli allievi e loro abilità.

Treviso, 15 maggio 2024

I docenti

I rappresentanti



SEDE FERMI
via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it
TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI
via Terraglio, 53
0422 402522

RELAZIONE E PROGRAMMA FINALI

A.S. 2023/2024

CLASSE: 5^ETR

DISCIPLINA L.T.E.

DOCENTE: TESTA FRANCESCO

PROFILO DELLA CLASSE

Dal punto di vista della disciplina si rilevano le seguenti situazioni:

il comportamento della classe risulta corretto e rispettoso delle regole consentendo un regolare svolgimento delle lezioni; tuttavia non tutti gli alunni partecipano attivamente alle spiegazioni tendendo ad isolarsi dal contesto scolastico; ciò è dovuto sia per lo scarso livello di conoscenze base e sia per motivi caratteriali.

Dal punto di vista didattico, in relazione alle competenze culturali e alla motivazione allo studio, si evidenzia quanto segue:

La classe ha un livello di preparazione e conoscenza eterogenea, infatti emerge un gruppo di poche persone che segue attivamente le lezioni portando buoni risultati, mentre dall'altra parte ci sono alunni che si disinteressano delle discipline ottenendo scarsi risultati.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali di seguito riportati:

- Utilizzare strategie e procedure tipiche del pensiero matematico e scientifico per conoscere e descrivere la realtà.
- Padroneggiare metodi di indagine e analisi per trovare le soluzioni ai problemi.
- Utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento.

In relazione agli obiettivi disciplinari specifici, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

- Eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti.
- Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

PROGRAMMA SVOLTO

TUTTO QUELLO PREVISTO

PARTE DI QUELLO PREVISTO
(indicare e spiegare)

PROGRAMMA AGGIUNTIVO
(indicare e spiegare)

PROGRAMMA ALTERNATIVO
(indicare e spiegare)

A causa delle difficoltà iniziali da parte di alcuni allievi nella comprensione degli argomenti, si è preferito procedere lentamente in modo da far metabolizzare i vari moduli della disciplina.

CONTENUTI TRATTATI

Sistemi antibloccaggio

Sistemi di controllo dell'aderenza

Suddivisione circuiti impianti frenanti

Legge di Pascal

Schema del principio idraulico

Pompa idraulica

Pompa Tandem (struttura e funzionamento)

Tipi di trazione

Trazione anteriore

Trazione posteriore

Trazione integrale

Tipi di frizione

Frizione ad attrito

Frizione lamellare

Molla a diaframma

Saldatura su provino con tecnica (MMA E MIG MAG)

Uso smontagomme e macchina equilibratrice

Esercitazione su veicolo con l'ausilio dello strumento di diagnosi sull' impianto elettrico

Estrazione scatola cambio frizione e volano

Esercitazione pratica su motore da banco

Esercitazione pratica su veicolo con strumento di diagnosi axone nemo mini.

Softwer IDC5.



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

METODOLOGIE DIDATTICHE

Nelle lezioni sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche

- lezioni frontali;
- conversazioni guidate;
- lezioni interattive con utilizzo di documenti, audiovisivi, sussidi multimediali e/o utilizzo della LIM
- lezioni articolate in lavoro di gruppo

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: TECNICA DELL'AUTOMOBILE
- Appunti e mappe concettuali.
- Lavagna Interattiva Multimediale.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Durante l'anno scolastico sono state svolte due verifiche scritte e due verifiche pratiche di tipo strutturate. Durante le prove somministrate agli studenti, è stato verificato il raggiungimento delle singole competenze.

Treviso, 15 maggio 2024

Il docente

I rappresentanti



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

RELAZIONE E PROGRAMMA FINALI

A.S. 2023/2024

CLASSE: 5 ETR

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE

DOCENTE: ANDREA BERTUCCI

PROFILO DELLA CLASSE

La classe per la durata dell' intero anno scolastico di è dimostrata partecipe ed interessata alle lezioni proposte dal docente, anche la frequenza è stata regolare.

Poiché il gruppo è poco numeroso, le lezioni si sono svolte per la maggior parte delle volte in compresenza con altre classi, gli studenti hanno dimostrato ottime capacità di socializzazione.

I risultati ottenuti nel complesso sono buoni.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali di seguito riportati:

Asse metodologico

- ⇒ Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, utile per la prosecuzione degli studi

Asse logico-argomentativo

- ⇒ Acquisire l'abitudine a ragionare ed esporre con rigore logico e precisione terminologica
- ⇒ Sostenere la propria tesi, ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui

Asse linguistico e comunicativo

- ⇒ Padroneggiare le capacità espressive scritte ed orali in lingua italiana e straniera, anche nei loro aspetti più complessi
- ⇒ Sviluppo, espressività e controllo posturale nello spazio-tempo.

In relazione agli obiettivi disciplinari specifici, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi :

- 1) Aver acquisito il valore della propria corporeità come manifestazione di una personalità equilibrata e stabile;
- 2) Aver consolidato una cultura motoria e sportiva quale costume di vita;
- 3) Aver acquisito una solida conoscenza e pratica di alcuni sport individuali e di squadra valorizzando le attitudini personali;
- 4) Aver acquisito una conoscenza ed un' esperienza diretta in ambito sportivo nei diversi ruoli per poter valutare ed apprezzare lo sport come valore di confronto e come momento formativo utile a favorire l' acquisizione di comportamenti sociali corretti per un inserimento consapevole nella società e nel mondo del lavoro.



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

PROGRAMMA SVOLTO

TUTTO QUELLO PREVISTO

PROGRAMMA AGGIUNTIVO
(indicare e spiegare)

PARTE DI QUELLO PREVISTO
(indicare e spiegare)

PROGRAMMA ALTERNATIVO
(indicare e spieg.....)

CONTENUTI TRATTATI

Attivazione muscolare

Esercizi per la mobilità articolare e posturali

Esercizi di stretching

Capacità condizionali: esercitazioni di forza a corpo libero ,piegamenti su braccia e gambe, tonificazione addominale (sit up e plank), anche a circuito.

Pliometria con piccoli ostacoli (forza elastica per arti inferiori)

Forza/rapidità/coordinazione mediante percorsi con cerchi a terra.

Balzo in avanti da fermo (forza arti inferiori)

Tiro alla fune (resistenza alla forza)

Saltelli con la funicella

Salto in alto (Fosbury)

Salto in alto da fermo (forza esplosiva arti inferiori)

Esercizi di rapidità (sprint su brevi distanze)

Giochi di destrezza ed abilità con piccoli attrezzi

Fondamentali di pallavolo, calcio e basket.

Dodgeball

Padel/tennis



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

Giochi di destrezza con la palla e fantasia motoria

Visione del film "Cars"

Lezioni teoriche: 1) traumatologia e primo soccorso

2) alimentazione e corretti stili di vita

Pre-acrobatica (da svolgere nelle prossime settimane)

METODOLOGIE DIDATTICHE

Nelle lezioni sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche

- lezioni frontali
- lezioni interattive con utilizzo di documenti, audiovisivi, sussidi multimediali e/o utilizzo della LIM
- problem solving
- lezioni articolate in lavoro di gruppo;
- esercitazioni pratiche.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Lavagna Interattiva Multimediale.

Materiale della palestra: palloni, ostacolini, cerchi, materassi..

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state svolte 6 prove pratiche

Primo trimestre:

Valutazione sulla tecnica di esecuzione di tre tipologie di esercizi di forza a corpo libero: piegamenti sulle braccia, piegamenti sulle gambe, addominali (sit up)

Valutazione sulla tecnica di esecuzione di varie andature preatletiche:

skip alto/basso, calciata dietro, passo laterale, passo incrociato, passo saltellato

Valutazione tramite tabelle di balzo in avanti da fermo

Pentamestre:

Valutazione della tecnica di esecuzione di saltelli con la funicella

Valutazione della tecnica di esecuzione dei fondamentali della pallavolo (servizio, palleggio, bagher, schiacciata)

Valutazione tramite tabella di balzo in alto da fermo (Sargent test)

Treviso, 15 maggio 2024

Il docente

I rappresentanti



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

RELAZIONE E PROGRAMMA FINALI

A.S. 2023/2024

CLASSE: 5 ETR

DISCIPLINA: INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE: Francesca Volpato

PROFILO DELLA CLASSE

- La classe si presenta eterogenea, anche se costituita da un numero esiguo di studenti. Sono tutti partecipi al dialogo educativo e affrontano i temi proposti con interesse e buona capacità d'espressione, argomentando in modo critico gli argomenti trattati.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali di seguito riportati:

In relazione agli obiettivi disciplinari specifici, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi

- Riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;
- Conosce l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone
- Conosce la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa, dal matrimonio alla scelta professionale
- Il rapporto della religione cattolica con le altre religioni e con i nuovi movimenti religiosi
- Il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione;

PROGRAMMA SVOLTO

TUTTO QUELLO PREVISTO

PROGRAMMA AGGIUNTIVO
(indicare e spiegare)

PARTE DI QUELLO PREVISTO
(indicare e spiegare)

PROGRAMMA ALTERNATIVO
(indicare e spiegare)



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

CONTENUTI TRATTATI

• L'uomo e Dio

La ricerca di Dio

L'esperienza di Dio: ateismo, indifferenza religiosa

Domande di senso: il male, la sofferenza, la morte

La vita, aspetti religiosi e non del vivere oggi

• La maturità umana

La maturità della persona (crescere e confrontarsi)

Disagio giovanile, cause ed effetti sulla odierna società (suicidio, eutanasia, forme di malessere quali depressione o inadeguatezza personale)

Le scelte di vita: se potessi tornare indietro..., scelte giuste e sbagliate

• Aspetti di attualità

L'esperienza personale legata al momento storico/sociale che stiamo vivendo

La Società umana e le sue molteplici sfaccettature: esperienza scolastica, mondo del lavoro, vita di coppia, la famiglia, matrimonio civile e religioso, convivenza

Ramadan, mese del digiuno, senso e significato

La scuola come istituzione, aspetti positivi e negativi

• Etica e morale

Concetto di morale ed etica

Bioetica

Problemi etici contemporanei (inizio e fine vita, suicidio assistito, eutanasia, aborto, pena di morte)

Il Lavoro

La libertà

Le dipendenze

Tematiche legate alla parità di genere

METODOLOGIE DIDATTICHE

Nelle lezioni sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche

- lezioni frontali;
- conversazioni guidate;
- analisi di casi
- problem solving



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: Bocchini Sergio, INCONTRO ALL'ALTRO SMART, EDB BOLOGNA
- Appunti e mappe concettuali.
- Lavagna Interattiva Multimediale.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il dipartimento di Religione, vista la peculiarità della materia, decide di non svolgere verifiche scritte, basando le singole valutazioni sull'interesse e la partecipazione degli studenti.

Treviso, 15 maggio 2024

La docente

I rappresentanti



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.edu.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

	Indicatori generali	Descrittori	P.	P.A.
1	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Il testo non è organizzato e manca di ideazione e pianificazione.	4	—
		Il testo è organizzato in modo frammentario e non sempre coerente e coeso.	8	
		Il testo presenta alcune incertezze nell'ideazione e si presenta abbastanza coerente e coeso.	10	
		Il testo è organizzato in modo semplice e schematico e si presenta sufficientemente coerente e coeso.	12	
		Il testo è discretamente organizzato e pianificato e presenta una discreta ideazione, coerenza e coesione.	15	
		Il testo è organizzato e pianificato in modo adeguato e si presenta coerente e coeso in modo consapevole.	18	
		Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e le parti sono tra loro consequenziali e coerenti; mostra una struttura organizzativa personale.	20	
2	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	L'elaborato è esposto in modo scorretto e con lessico non appropriato.	4	—
		L'elaborato è esposto in modo scorretto con lessico poco appropriato e ripetizione di termini.	8	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto ma comprensibile, con lessico non sempre appropriato.	10	
		L'elaborato è esposto in modo abbastanza corretto, con lessico e struttura della frase semplice.	12	
		L'elaborato è esposto in modo abbastanza corretto, solo con qualche errore, con lessico sufficientemente vario.	15	
		L'elaborato è esposto in modo globalmente corretto, con un lessico adeguato e appropriato.	18	
		L'elaborato è esposto in modo corretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	L'elaborato difetta per lo più di rielaborazione e di interpretazione; si evidenziano lacune nelle conoscenze.	4	—
		L'elaborato presenta una scarsa rielaborazione e contiene una semplice interpretazione; si evidenziano delle parziali conoscenze e riferimenti culturali non sufficientemente pertinenti.	8	
		L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione; si evidenziano alcune conoscenze e qualche riferimento culturale.	10	
		L'elaborato presenta una rielaborazione sufficiente e contiene una semplice interpretazione; si evidenziano conoscenze e riferimenti culturali sufficientemente pertinenti.	12	
		L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità e una discreta capacità critica; si evidenziano discrete conoscenze e riferimenti culturali pertinenti.	15	
		L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in rilievo una buona capacità critica dello studente; si evidenziano numerose conoscenze e ampi riferimenti culturali.	18	
		Nell'elaborato è presente un giudizio critico motivato da buone/ottime valutazioni personali; si evidenziano buone/ottime conoscenze e riferimenti culturali pertinenti e precisi.	20	
Totale			60	—/60

Generale + Tipologia A (somma punteggio)	/100
Totale in /20	/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA – TIPOLOGIA A

Candidato/a: _____

Indicatori specifici Tipologia A	Descrittori	P.	P.A.
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna	Il testo non rispetta completamente i vincoli posti nella consegna.	2	_____
	Il testo rispetta solo alcuni vincoli dati.	4	
	Il testo rispetta quasi tutti vincoli dati.	5	
	Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli.	6	
	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza una corretta lettura ed interpretazione delle consegne.	7	
	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza una corretta lettura ed una buona interpretazione delle consegne.	8	
	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza una corretta lettura e una ottima interpretazione delle consegne.	10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Non è stato compreso il testo, né i concetti chiave e le informazioni essenziali.	2	_____
	Il testo viene recepito in modo parziale: non vengono individuati i concetti chiave e le informazioni essenziali oppure ne vengono individuati alcuni, ma non sono interpretati correttamente.	4	
	Comprensione ed interpretazione del testo parziale: individuazione di solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni, oppure di tutti, ma con errori nell'interpretazione.	5	
	Comprensione ed interpretazione semplice del testo: individuazione di alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali; è presente qualche errore nell'interpretazione.	6	
	Comprensione adeguata del testo; individuazione ed interpretazione corretta dei concetti e delle informazioni essenziali.	7	
	Comprensione efficace del testo; individuazione ed interpretazione corretta dei concetti e delle informazioni essenziali.	8	
	Comprensione completa ed interpretazione pertinente dei concetti chiave e delle relazioni tra questi.	10	
Puntualità nell' analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta totalmente errata o non è presente.	2	_____
	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta fortemente lacunosa e con errori.	4	
	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta svolta in modo parziale.	5	
	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta svolta in modo essenziale.	6	
	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta completa ma adeguata solo in parte.	7	
	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta completa e adeguata.	8	
	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta pertinente, appropriata e approfondita per quanto concerne il lessico, la sintassi e lo stile.	10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	L'argomento proposto non viene trattato per nulla o viene trattato in modo assai limitato e non sono presenti considerazioni personali.	2	_____
	L'argomento proposto è trattato in modo limitato e mancano in parte le considerazioni personali.	4	
	L'argomento proposto è trattato in modo parziale e vi sono poche considerazioni personali.	5	
	L'argomento proposto è trattato in modo sufficientemente adeguato e vi sono alcune considerazioni personali.	6	
	L'argomento proposto è trattato in modo adeguato e vi sono diverse considerazioni personali.	7	
	L'argomento proposto è trattato in modo completo e vi sono diverse considerazioni personali.	8	
	L'argomento proposto è trattato in modo ricco e personale; si evidenzia qualche apporto originale dello studente.	10	
Totale		40	_/40



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.edu.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

	Indicatori generali	Descrittori	P.	P.A.
1	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Il testo non è organizzato e manca di ideazione e pianificazione.	4	—
		Il testo è organizzato in modo frammentario e non sempre coerente e coeso.	8	
		Il testo presenta alcune incertezze nell'ideazione e si presenta abbastanza coerente e coeso.	10	
		Il testo è organizzato in modo semplice e schematico e si presenta sufficientemente coerente e coeso.	12	
		Il testo è discretamente organizzato e pianificato e presenta una discreta ideazione, coerenza e coesione.	15	
		Il testo è organizzato e pianificato in modo adeguato e si presenta coerente e coeso in modo consapevole.	18	
		Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e le parti sono tra loro consequenziali e coerenti; mostra una struttura organizzativa personale.	20	
2	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	L'elaborato è esposto in modo scorretto e con lessico non appropriato.	4	—
		L'elaborato è esposto in modo scorretto con lessico poco appropriato e ripetizione di termini.	8	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto ma comprensibile, con lessico non sempre appropriato.	10	
		L'elaborato è esposto in modo abbastanza corretto, con lessico e struttura della frase semplice.	12	
		L'elaborato è esposto in modo abbastanza corretto, solo con qualche errore, con lessico sufficientemente vario.	15	
		L'elaborato è esposto in modo globalmente corretto, con un lessico adeguato e appropriato.	18	
		L'elaborato è esposto in modo corretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	L'elaborato difetta per lo più di rielaborazione e di interpretazione; si evidenziano lacune nelle conoscenze.	4	—
		L'elaborato presenta una scarsa rielaborazione e contiene una semplice interpretazione; si evidenziano delle parziali conoscenze e riferimenti culturali non sufficientemente pertinenti.	8	
		L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione; si evidenziano alcune conoscenze e qualche riferimento culturale.	10	
		L'elaborato presenta una rielaborazione sufficiente e contiene una semplice interpretazione; si evidenziano conoscenze e riferimenti culturali sufficientemente pertinenti.	12	
		L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità e una discreta capacità critica; si evidenziano discrete conoscenze e riferimenti culturali pertinenti.	15	
		L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in rilievo una buona capacità critica dello studente; si evidenziano numerose conoscenze e ampi riferimenti culturali.	18	
		Nell'elaborato è presente un giudizio critico motivato da buone/ottime valutazioni personali; si evidenziano buone/ottime conoscenze e riferimenti culturali pertinenti e precisi.	20	
Totale			60	___/60

Generale + Tipologia B (somma punteggio)	/100
Totale in /20	/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA – TIPOLOGIA B

Candidato/a: _____

Indicatori specifici Tipologia B	Descrittori	P.	P.A.
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	La tesi e le argomentazioni non sono state individuate.	3	—
	La tesi non è stata individuata e le argomentazioni presenti nel testo sono state individuate in modo errato o poco chiaro.	6	
	La tesi è stata individuata parzialmente e le argomentazioni presenti nel testo sono state individuate con qualche imprecisione.	7.5	
	La tesi è stata individuata ma le argomentazioni a sostegno della tesi non sono state rintracciate sempre correttamente.	9	
	La tesi e almeno un'argomentazione a sostegno della tesi sono state individuate.	10.5	
	La tesi e qualche argomentazione a sostegno della tesi sono state individuate in modo convincente.	12	
	La tesi espressa dall'autore e tutte le argomentazioni a sostegno della tesi sono state individuate con certezza.	15	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	Non viene formulata correttamente la tesi e non vengono usati i connettivi adeguatamente.	3	—
	Il percorso ragionato non viene sostenuto con coerenza e/o non sono utilizzati adeguatamente i connettivi.	6	
	Il percorso ragionato non viene sempre sostenuto con coerenza e/o viene utilizzato solo qualche connettivo pertinente.	7.5	
	Il percorso ragionato viene sostenuto con sufficiente coerenza e viene utilizzato qualche connettivo pertinente.	9	
	Il percorso ragionato viene sostenuto in modo discreto e vengono utilizzati i connettivi in modo per lo più appropriato.	10.5	
	Il percorso ragionato viene sostenuto in modo articolato e organico e vengono utilizzati i connettivi in modo appropriato.	12	
	Il percorso ragionato viene sostenuto in modo approfondito ed originale e vengono utilizzati in modo del tutto pertinente i connettivi.	15	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l' argomentazione	I riferimenti culturali sono assenti o scorretti e poco congrui.	2	—
	I riferimenti culturali sono a tratti scorretti e/o poco congrui.	4	
	Nell'elaborato sono presenti pochi e incerti riferimenti culturali, non del tutto congrui.	5	
	Nell'elaborato sono presenti pochi riferimenti culturali abbastanza corretti, ma non del tutto congrui.	6	
	Nell'elaborato sono presenti pochi riferimenti culturali, ma corretti e congrui.	7	
	Nell'elaborato sono presenti riferimenti culturali corretti e abbastanza congrui.	8	
	Nell'elaborato sono presenti riferimenti culturali corretti e del tutto congrui.	10	
Totale		40	___/40



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.edu.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

	Indicatori generali	Descrittori	P.	P.A.
1	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Il testo non è organizzato e manca di ideazione e pianificazione.	4	—
		Il testo è organizzato in modo frammentario e non sempre coerente e coeso.	8	
		Il testo presenta alcune incertezze nell'ideazione e si presenta abbastanza coerente e coeso.	10	
		Il testo è organizzato in modo semplice e schematico e si presenta sufficientemente coerente e coeso.	12	
		Il testo è discretamente organizzato e pianificato e presenta una discreta ideazione, coerenza e coesione.	15	
		Il testo è organizzato e pianificato in modo adeguato e si presenta coerente e coeso in modo consapevole.	18	
		Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e le parti sono tra loro consequenziali e coerenti; mostra una struttura organizzativa personale.	20	
2	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	L'elaborato è esposto in modo scorretto e con lessico non appropriato.	4	—
		L'elaborato è esposto in modo scorretto con lessico poco appropriato e ripetizione di termini.	8	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto ma comprensibile, con lessico non sempre appropriato.	10	
		L'elaborato è esposto in modo abbastanza corretto, con lessico e struttura della frase semplice.	12	
		L'elaborato è esposto in modo abbastanza corretto, solo con qualche errore, con lessico sufficientemente vario.	15	
		L'elaborato è esposto in modo globalmente corretto, con un lessico adeguato e appropriato.	18	
		L'elaborato è esposto in modo corretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	L'elaborato difetta per lo più di rielaborazione e di interpretazione; si evidenziano lacune nelle conoscenze.	4	—
		L'elaborato presenta una scarsa rielaborazione e contiene una semplice interpretazione; si evidenziano delle parziali conoscenze e riferimenti culturali non sufficientemente pertinenti.	8	
		L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione; si evidenziano alcune conoscenze e qualche riferimento culturale.	10	
		L'elaborato presenta una rielaborazione sufficiente e contiene una semplice interpretazione; si evidenziano conoscenze e riferimenti culturali sufficientemente pertinenti.	12	
		L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità e una discreta capacità critica; si evidenziano discrete conoscenze e riferimenti culturali pertinenti.	15	
		L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in rilievo una buona capacità critica dello studente; si evidenziano numerose conoscenze e ampi riferimenti culturali.	18	
		Nell'elaborato è presente un giudizio critico motivato da buone/ottime valutazioni personali; si evidenziano buone/ottime conoscenze e riferimenti culturali pertinenti e precisi.	20	
Totale			60	___/60

Generale + Tipologia C (somma punteggio)	/100
Totale in /20	/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA – TIPOLOGIA C

Candidato/a: _____

Indicatori specifici Tipologia C	Descrittori	P.	P.A.
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell' eventuale parafrasi	Il testo risulta scarsamente pertinente rispetto alla traccia. Il titolo complessivo e la eventuale parafrasi sono alquanto incoerenti.	3	—
	Il testo risulta superficialmente pertinente rispetto alla traccia e poco coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	6	
	Il testo risulta non pienamente pertinente rispetto alla traccia e non sufficientemente coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	7.5	
	Il testo risulta abbastanza pertinente rispetto alla traccia e sufficientemente coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	9	
	Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e discretamente coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	10.5	
	Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e adeguatamente coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	12	
	Il testo risulta pienamente pertinente e coerente rispetto alla traccia e nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	15	
Sviluppo ordinato e lineare dell' esposizione	L'esposizione risulta fortemente disorganica.	3	—
	L'esposizione risulta superficialmente ordinata e poco lineare.	6	
	L'esposizione risulta non sufficientemente ordinata e solo parzialmente articolata.	7.5	
	L'esposizione presenta uno sviluppo pressoché sufficientemente ordinato e lineare.	9	
	L'esposizione si presenta discretamente organica e lineare.	10.5	
	L'esposizione si presenta adeguatamente organica e lineare.	12	
	L'esposizione risulta pienamente organica, articolata e del tutto lineare.	15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Nell'elaborato non sono presenti conoscenze relative all'argomento e i riferimenti culturali utilizzati sono assenti o scorretti.	2	—
	Nell'elaborato sono presenti conoscenze superficiali in relazione all'argomento e i riferimenti culturali presenti sono utilizzati in maniera non articolata.	4	
	Nell'elaborato sono presenti conoscenze parzialmente corrette in relazione all'argomento e sono presenti riferimenti culturali, anche se non del tutto articolati.	5	
	Nell'elaborato sono presenti conoscenze sufficientemente corrette in relazione all'argomento e i riferimenti culturali risultano semplicemente articolati.	6	
	Nell'elaborato sono presenti conoscenze corrette sull'argomento e i riferimenti culturali sono abbastanza articolati.	7	
	Nell'elaborato sono presenti conoscenze corrette sull'argomento e i riferimenti culturali sono ben articolati.	8	
	Nell'elaborato sono presenti conoscenze ampie e approfondite sull'argomento e i riferimenti culturali sono sapientemente articolati.	10	
	Totale	40	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA
 TIPOLOGIA A_B_C_D (Allegato Nota M.I. n° 164 del 15/06/2022)

Candidato/a _____ Classe: 5 _____

INDICATORI (*)	DESCRITTORI	Punti	Punti assegnati
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza nell'elaborazione e nell'esposizione.	Svolge in modo molto limitato la traccia commettendo molti e gravi errori. L'elaborazione e l'esposizione sono poco coerenti e corrette rispetto alle consegne richieste.	1	
	Svolge la traccia in modo semplice senza commettere gravi errori. L'elaborazione e l'esposizione sono parzialmente coerenti e corrette rispetto alle consegne richieste.	2,5	
	Svolge la traccia in modo completo. L'elaborazione e l'esposizione non sono sempre coerenti e corrette rispetto alle consegne richieste.	3,5	
	Svolge in modo completo la traccia. L'elaborazione e l'esposizione sono coerenti e corrette rispetto alle consegne richieste.	4	
Capacità di analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo efficace, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Non sa analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni. Utilizza in modo non pertinente i diversi linguaggi specifici.	1	
	Analizza, sintetizza e collega le informazioni in modo essenziale utilizzando linguaggi specifici semplici.	2,5	
	Analizza, collega e sintetizza le informazioni in modo quasi completo utilizzando linguaggi specifici non sempre appropriati.	3	
	Analizza, collega e sintetizza le informazioni in modo completo utilizzando appropriati linguaggi specifici.	4	
Padronanza delle conoscenze necessarie allo svolgimento della prova.	Padronanza delle conoscenze molto scarsa tale da consentire solo uno svolgimento molto limitato della prova.	1	
	Padronanza delle conoscenze limitate che porta a fraintendere e non capire i termini, i principi, le procedure, i metodi se non in modo confuso.	2	
	Padronanza delle conoscenze adeguata a uno svolgimento della prova senza gravi errori.	3	
	Padronanza delle conoscenze quasi completa che porta a commettere alcuni errori non gravi nello svolgimento della prova.	4	
	Padronanza delle conoscenze completa che consente una loro esposizione chiara e senza errori.	5	
Padronanza delle competenze professionali specifiche utili a conseguire gli obiettivi della prova.	Padronanza delle competenze professionali molto carente tale da consentire solo un conseguimento molto limitato degli obiettivi della prova.	1	
	Utilizza le competenze professionali in modo molto spesso non corretto e incompleto con conseguente raggiungimento di una ridotta parte degli obiettivi della prova.	2	
	Utilizza le competenze professionali in modo spesso non corretto e incompleto con un conseguente non adeguato raggiungimento degli obiettivi della prova	3	
	Padronanza delle competenze professionali parzialmente corretta e completa che porta al raggiungimento di un numero adeguato di obiettivi della prova.	4	
	Utilizza le competenze professionali in modo non sempre corretto e completo con conseguente raggiungimento non completo degli obiettivi della prova.	5	
	Padronanza delle competenze professionali quasi sempre corretta e competente che porta al raggiungimento di quasi tutti gli obiettivi della prova.	6	
	Utilizza le competenze professionali in modo corretto e completo per raggiungere pienamente gli obiettivi della prova.	7	
(*) Gli Indicatori sono correlati agli obiettivi della prova (Decreto n° 164 del 15/06/2022). Il livello di sufficienza corrisponde alle caselle con sfondo in colore e in grassetto.			

VALUTAZIONE PROVA: _____ / 20

Il presidente della Commissione:

I Commissari

.....

Griglia di valutazione della prova orale

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

La commissione

SEZ.

Il Presidente: _____



1^ SIMULAZIONE PROVA DI ITALIANO a.s.2023/24

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come ¹scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio
il cor sentì che il giorno era più breve.
E un'ansia repentina il cor m'assalse
per l'appressar dell'umido equinozio²
che offusca l'oro delle piagge salse.
Alla sabbia del Tempo urna la mano
era, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano³
quasi ombra d'ago in tacito quadrante⁴

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.

¹ Come: mentre

² umido equinozio: il piovoso equinozio d'autunno

³ stelo vano: stelo d'erba prossimo ad insecchire

⁴ 4 ombra d'ago in tacito quadrante: ombra dell'ago di una meridiana. Tacito è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone

2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

PROPOSTA A2

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971,

pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile. Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, riprese una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...] Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare⁵ che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...] Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiatasi in parte nella barcaccia dell'editore Perino. E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommara dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la

⁵ Edoardo Perino, tipografo ed editore romano

composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'«Ultima Moda», nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile. Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non), Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra

totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il paese tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'esercito: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito. Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più intimità e privato, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale 'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra 'esercito' e 'paese'?
4. Quali fenomeni di 'adattamento' e 'disadattamento' vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

Produzione

Le modalità di svolgimento della Prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra. Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Luca Serianni**, *L'ora d'italiano*. Scuola e materie umanistiche, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...]. Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi. I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal

celebre Lascia o raddoppia, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del Tabarro di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma La Houppelande da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale]. Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta Storia in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (L'eredità, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: Famme trovare tante... a) botti schiattate, b) casecavalle, c) pummarole, d) babà fraceti». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso "prepararsi"; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia 'la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale': su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?

Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife, intervista a Luciano Floridi in La ricerca, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di smartphone, di smartwatch, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?» Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale

(IA) è un ossimoro⁶. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: agency) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il machine learning perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica agency che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "smart", "deep", "learning" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più onlife⁷ e nell'infosfera. Questo è l'habitat in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo l'autore afferma 'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'?
3. Secondo Luciano Floridi, 'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere 'sempre più onlife e nell'infosfera'?

Produzione

L'autore afferma che 'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo,

⁶ Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.

⁷ Il vocabolario online Treccani definisce l'onlife "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini online ('in linea') e offline ('non in linea'): onlife è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (on + life).

soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e “Intelligenza Artificiale”. Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi, in “Corriere della Sera”, 30 giugno 2015, ora in La scuola ci salverà, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile. Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla. Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...] Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue. La bella e coraggiosa trasmissione Chi l'ha visto? condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.» Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto dall'articolo di **Mauro Bonazzi**, Saper dialogare è vitale, in 7-Sette supplemento settimanale del ‘Corriere della Sera’, 14 gennaio 2022, p. 57.

Troppo spesso i saggi, gli esperti, e non solo loro, vivono nella sicurezza delle loro certezze, arroccati dietro il muro delle loro convinzioni. Ma il vero sapiente deve fare esattamente il contrario [...].

Spingersi oltre, trasgredire i confini di ciò che è noto e familiare, rimettendo le proprie certezze in discussione nel confronto con gli altri. Perché non c'è conoscenza fino a che il nostro pensiero non riesce a specchiarsi nel pensiero altrui, riconoscendosi nei suoi limiti, prendendo consapevolezza di quello che ancora gli manca, o di quello che non vedeva. Per questo il dialogo è così importante, necessario - è vitale. Anche quando non è facile, quando comporta scambi duri. Anzi sono proprio quelli i confronti più utili. Senza qualcuno che contesti le nostre certezze, offrendoci altre prospettive, è difficile uscire dal cerchio chiuso di una conoscenza illusoria perché parziale, limitata. In fondo, questo intendeva Socrate, quando ripeteva a tutti che sapeva di non sapere: non

era una banale ammissione di ignoranza, ma una richiesta di aiuto, perché il vero sapere è quello che nasce quando si mettono alla prova i propri pregiudizi, ampliando gli orizzonti. Vale per i sapienti, e vale per noi [...].

A partire dall'articolo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, conoscenze e letture, rifletti sull'importanza, il valore e le condizioni del dialogo a livello personale e nella vita della società nei suoi vari aspetti e ambiti. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 4 ore dalla consegna delle tracce.



2^ SIMULAZIONE PROVA DI ITALIANO a.s. 2023-2024

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquilla-
mente pascono, bruna si difila¹
la via ferrata che lontano brilla;
e nel cielo di perla dritti, uguali,
con loro trama delle aeree fila
digradano in fuggente ordine i pali².
Qual di gemiti e d'ululi rombando
cresce e dilegua femminil lamento?³
I fili di metallo a quando a quando
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myrica è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in

¹ si stende lineare.

² del telegrafo.

³ perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.

relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Nedda*. Bozzetto siciliano, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando *Nedda* resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a *Mascalucia*, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di *Nedda*, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi¹ inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe², la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle roccie infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...]

Tre giorni dopo [*Nedda*] udì un gran cicaleccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a piuoli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio³ a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola⁴, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in

¹ si stima, si considera.

² il raccolto dei cereali.

³ conciato, ridotto.

⁴ casupola, piccola casa.

cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto¹ che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota².»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del Ciclo dei vinti. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Durante la II guerra mondiale i rapporti epistolari fra Churchill, Stalin e Roosevelt furono intensi, giacché il premier britannico fece da tramite tra Mosca e Washington, in particolare nei primi tempi del conflitto.

L'importanza storica di quelle missive è notevole perché aiuta a ricostruire la fitta e complessa trama di rapporti, diffidenze e rivalità attraverso la quale si costruì l'alleanza tra gli USA, la Gran Bretagna e l'URSS in tempo di guerra: le due lettere di seguito riportate, risalenti al novembre 1941, ne sono un esempio.

Testi tratti da: Carteggio Churchill-Stalin 1941-1945, Bonetti, Milano 1965, pp. 40-42.

Messaggio personale del premier Stalin al primo ministro Churchill - Spedito l'8 novembre 1941

Il vostro messaggio mi è giunto il 7 novembre. Sono d'accordo con voi sulla necessità della chiarezza, che in questo momento manca nelle relazioni tra l'URSS e la Gran Bretagna. La mancanza di chiarezza è dovuta a due circostanze: per prima cosa non c'è una chiara comprensione tra i nostri due paesi riguardo agli scopi della guerra e alla organizzazione post-bellica della pace; secondariamente non c'è tra URSS e Gran Bretagna un accordo per un reciproco aiuto militare in Europa contro Hitler.

Fino a quando non sarà raggiunta la comprensione su questi due punti capitali, non solo non vi sarà chiarezza nelle relazioni anglo-sovietiche, ma, per parlare francamente, non vi sarà neppure una reciproca fiducia. Certamente, l'accordo sulle forniture militari all'Unione Sovietica ha un grande significato positivo, ma non chiarisce il problema né definisce completamente la questione delle relazioni tra i nostri due paesi.

Se il generale Wavell e il generale Paget, che voi menzionate nel vostro messaggio, verranno a Mosca per concludere accordi sui punti essenziali fissati sopra, io naturalmente prenderò contatti con loro per considerare tali punti. Se, invece, la missione dei due generali deve essere limitata ad informazioni ed esami di questioni secondarie, allora io non vedo la necessità di distoglierli dalle loro mansioni, né ritengo giusto interrompere la mia attività per impegnarmi in colloqui di tale natura. [...]

W. Churchill a J.V. Stalin - Ricevuto il 22 novembre 1941

¹ il sostegno della bara durante il trasporto.

² meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.

Molte grazie per il vostro messaggio che ho ricevuto ora.

Fin dall'inizio della guerra, ho cominciato con il Presidente Roosevelt una corrispondenza personale, che ha permesso di stabilire tra noi una vera comprensione e ha spesso aiutato ad agire tempestivamente. Il mio solo desiderio è di lavorare sul medesimo piano di cameratismo e di confidenza con voi. [...]

A questo scopo noi vorremmo inviare in un prossimo futuro, via Mediterraneo, il Segretario degli Esteri Eden, che voi già conoscete, ad incontrarvi a Mosca o altrove. [...]

Noto che voi vorreste discutere la organizzazione post-bellica della pace, la nostra intenzione è di combattere la guerra, in alleanza ed in costante collaborazione con voi, fino al limite delle nostre forze e comunque sino alla fine, e quando la guerra sarà vinta, cosa della quale sono sicuro, noi speriamo che Gran Bretagna, Russia Sovietica e Stati Uniti si riuniranno attorno al tavolo del concilio dei vincitori come i tre principali collaboratori e come gli autori della distruzione del nazismo. [...]

Il fatto che la Russia sia un paese comunista mentre la Gran Bretagna e gli Stati Uniti non lo sono e non lo vogliono diventare, non è di ostacolo alla creazione di un buon piano per la nostra salvaguardia reciproca e per i nostri legittimi interessi. [...]

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi entrambe le lettere, ponendo in rilievo i diversi obiettivi dei due uomini politici.
2. Spiega il significato del termine 'chiarezza' più volte utilizzato da Stalin nella sua lettera: a cosa si riferisce in relazione alla guerra contro la Germania?
3. Illustra la posizione politica che si evince nella lettera di Churchill quando egli fa riferimento alle diverse ideologie politiche dei paesi coinvolti.
4. Nelle lettere appare sullo sfondo un terzo importante interlocutore: individualo e spiega i motivi per cui è stato evocato.

Produzione

Prendendo spunto dai testi proposti e sulla base delle tue conoscenze storiche e delle tue letture, esprimi le tue opinioni sulle caratteristiche della collaborazione tra Regno Unito e Unione Sovietica per sconfiggere la Germania nazista e sulle affermazioni contenute nelle lettere dei due leader politici. Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Manlio Di Domenico**, *Complesso è diverso da complicato: per questo serve multidisciplinarietà*, in "Il Sole 24 ore", supplemento Nòva, 6 marzo 2022, pag. 18.

Una pandemia è un complesso fenomeno biologico, sociale ed economico. "Complesso" è molto diverso da "complicato": il primo si riferisce alle componenti di un sistema e alle loro interazioni, il secondo si usa per caratterizzare un problema in relazione al suo grado di difficoltà. Un problema complicato richiede molte risorse per essere approcciato, ma può essere risolto; un problema complesso non garantisce che vi sia una soluzione unica e ottimale, ma è spesso caratterizzato da molteplici soluzioni che coesistono, alcune migliori di altre e molte egualmente valide. [...]

Ma perché è importante capire la distinzione tra complicato e complesso? Questa distinzione sta alla base degli approcci necessari per risolvere in maniera efficace i problemi corrispondenti. I problemi complicati possono essere risolti molto spesso utilizzando un approccio riduzionista, dove l'oggetto di analisi, per esempio uno smartphone, può essere scomposto nelle sue componenti fondamentali che, una volta comprese, permettono di intervenire, con un costo noto e la certezza di risolvere il problema. Purtroppo, per i problemi complessi questo approccio è destinato a fallire: le interazioni tra le componenti sono organizzate in modo non banale e danno luogo a effetti che non possono essere previsti a partire dalla conoscenza delle singole parti. [...] Un'osservazione simile fu fatta da Philip Anderson, Nobel per la Fisica nel 1977, in un articolo che è stato citato migliaia di volte e rappresenta una delle pietre miliari della scienza della complessità: «More is different». Anderson sottolinea come la natura sia organizzata in una gerarchia, dove ogni livello è caratterizzato da una scala specifica. [...] Ogni scala ha una sua rilevanza: gli oggetti di studio (particelle, molecole, cellule, tessuti, organi, organismi, individui, società) a una scala sono regolati da leggi che non sono banalmente deducibili da quelle delle scale inferiori. Nelle parole di Anderson, la biologia non è chimica applicata, la chimica non è fisica applicata, e così via.

Questo excursus è necessario per comprendere come va disegnata una risposta chiara a un problema complesso come la pandemia di Covid 19, che interessa molteplici scale: da quella molecolare, dove le interazioni tra le proteine (molecole molto speciali necessarie al funzionamento della cellula) del virus Sars-Cov-2 e del suo ospite umano (e non), sono in grado di generare alterazioni nel tradizionale funzionamento dei nostri sistemi, dall'immunitario al respiratorio, dal circolatorio al nervoso, causando in qualche caso – la cui incidenza è ancora oggetto di studio – problemi che interessano molteplici organi, anche a distanza di tempo dall'infezione. Virologi, biologi evolutivisti, infettivologi, immunologi, patologi: tutti mostrano competenze specifiche necessarie alla comprensione di questa fase del fenomeno. Ma non solo: la circolazione del virus avviene per trasmissione aerea, [...] e il comportamento umano, che si esprime tramite la socialità, è la principale fonte di trasmissione. A questa scala è l'epidemiologia la scienza che ci permette di capire il fenomeno, tramite modelli matematici e scenari che testano ipotesi su potenziali interventi. Ma l'attuazione o meno di questi interventi ha effetti diretti, talvolta prevedibili e talvolta imprevedibili, sull'individuo e la società: dalla salute individuale (fisica e mentale) a quella pubblica, dall'istruzione all'economia. A questa scala, esperti di salute pubblica, sociologia, economia, scienze comportamentali, pedagogia, e così via, sono tutti necessari per comprendere il fenomeno.

Il dibattito scientifico, contrariamente a quanto si suppone, poggia sui porsi domande e dubitare, in una continua interazione che procede comprovando i dati fino all'avanzamento della conoscenza. Durante una pandemia gli approcci riduzionistici non sono sufficienti, e la mancanza di comunicazione e confronto tra le discipline coinvolte alle varie scale permette di costruire solo una visione parziale, simile a quella in cui vi sono alcune tessere di un puzzle ma è ancora difficile intuirne il disegno finale. L'interdisciplinarietà non può, e non deve, più essere un pensiero illusorio, ma dovrebbe diventare il motore della risposta alla battaglia contro questa pandemia. Soprattutto, dovrebbe essere accompagnata da una comunicazione istituzionale e scientifica chiara e ben organizzata, per ridurre il rischio di infodemia e risposte comportamentali impreviste.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza l'articolo e spiega il significato dell'espressione «More is different».
2. Quali sono le tesi centrali presentate nell'articolo e con quali argomenti vengono sostenute? Spiega anche le differenze esistenti tra un problema complesso e un problema complicato e perché un problema complicato può essere risolto più facilmente di un problema complesso.
3. Che cosa caratterizza un "approccio riduzionista" e quali sono i suoi limiti?
4. Quali caratteristiche peculiari della conoscenza scientifica sono state evidenziate dal recente fenomeno della pandemia?

Produzione

Dopo aver letto e analizzato l'articolo, esprimi le tue considerazioni sulla relazione tra la complessità e la conoscenza scientifica, confrontandoti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali. Sviluppa le tue opinioni in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Philippe Daverio, Grand tour d'Italia a piccoli passi, Rizzoli, Milano, 2018, pp. 18-19.

Lo slow food ha conquistato da tempo i palati più intelligenti. Lo Slow Tour è ancora da inventare; o meglio è pratica da riscoprire, poiché una volta molti degli eminenti viaggiatori qui citati si spostavano in modo assai lento e talora a

piedi. È struggente la narrazione che fa Goethe del suo arrivo a vela in Sicilia. A pochi di noi potrà capitare una simile scomoda fortuna. Il viaggio un tempo si faceva con i piedi e con la testa; oggi sfortunatamente lo fanno i popoli bulimici d'estremo Oriente con un salto di tre giorni fra Venezia, Firenze, Roma e Pompei, e la massima loro attenzione viene spesso dedicata all'outlet dove non comperano più il Colosseo o la Torre di Pisa in pressato di plastica (tanto sono loro stessi a produrli a casa) ma le griffe del Made in Italy a prezzo scontato (che spesso anche queste vengono prodotte da loro). È l'Italia destinata a diventare solo un grande magazzino dove al fast trip si aggiunge anche il fast food, e dove i rigatoni all'amatriciana diventeranno un mistero iniziatico riservato a pochi eletti? La velocità porta agli stereotipi e fa ricercare soltanto ciò che si è già visto su un giornale o ha

ottenuto più "like" su Internet: fa confondere Colosseo e Torre di Pisa e porta alcuni americani a pensare che San Sebastiano trafitto dalle frecce sia stato vittima dei cheyenne.

La questione va ripensata. Girare il Bel Paese richiede tempo. Esige una anarchica disorganizzazione, foriera di poetici approfondimenti.

I treni veloci sono oggi eccellenti ma consentono solo il passare da una metropoli all'altra, mentre le aree del museo diffuso d'Italia sono attraversate da linee così obsolete e antiche da togliere ogni voglia d'uso. Rimane sempre una soluzione, quella del festina lente latino, cioè del "Fai in fretta, ma andando piano". Ci sono due modi opposti per affrontare il viaggio, il primo è veloce e quindi necessariamente bulimico: il più possibile nel minor tempo possibile. Lascia nella mente umana una sensazione mista nella quale il falso legionario romano venditore d'acqua minerale si confonde e si fonde con l'autentico monaco benedettino che canta il gregoriano nella chiesa di Sant'Antimo. [...] All'opposto, il viaggio lento non percorre grandi distanze, ma offre l'opportunità di densi approfondimenti. Aveva proprio ragione Giacomo Leopardi quando [...] sosteneva che in un Paese "dove tanti fanno poco si sa poco". E allora, che pochi si sentano destinati a saper tanto, e per saper tanto non serve saper tutto ma aver visto poche cose e averle percepite, averle indagate e averle assimilate. Talvolta basta un piccolo museo, apparentemente innocuo, per aprire la testa a un cosmo di sensazioni che diventeranno percezioni. E poi, come si dice delle ciliegie, anche queste sensazioni finiranno l'una col tirare l'altra e lasciare un segno stabile e utile nella mente.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza le argomentazioni espresse dall'autore in merito alle caratteristiche di un diffuso modo contemporaneo di viaggiare.
2. Illustra le critiche di Daverio rispetto al fast trip e inseriscile nella disamina più ampia che chiama in causa altri aspetti del vivere attuale.
3. Individua cosa provoca confusione nei turisti che visitano il nostro Paese in maniera frettolosa e spiega il collegamento tra la tematica proposta e l'espressione latina 'festina lente'.
4. Nel testo l'autore fa esplicito riferimento a due eminenti scrittori vissuti tra il XVIII e il XIX secolo: spiega i motivi di tale scelta.

Produzione

La società contemporanea si contraddistingue per la velocità dei ritmi lavorativi, di vita e di svago: rifletti su questo aspetto e sulle tematiche proposte da Daverio nel brano. Esprimi le tue opinioni al riguardo elaborando un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, anche facendo riferimento al tuo percorso di studi, alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

D. MOTHÉ, L'utopia del tempo libero, Bollati Boringhieri, Torino 1998, pp. 32-33, 68-69, 92.

[...] Nelle nostre società, la popolazione non manca di desideri di consumo: questi sono immensi e continuamente alimentati dalla pubblicità; sono i mezzi finanziari degli individui che mancano per accedere ai divertimenti disponibili. La rivendicazione dei salariati, che si esprime molto più in domanda di salario che in domanda di riduzione di tempo di lavoro, può essere interpretata in questo modo: essi vogliono più denaro per meglio utilizzare il tempo libero. [...] I fortunati che hanno un bilancio sufficiente al consumo normale di questi svaghi non per questo se la caveranno a buon mercato perché avranno a loro disposizione beni ludici concepiti per strati sociali che dispongono di redditi più elevati. Proveranno anch'essi un sentimento di frustrazione per non poterli consumare a loro volta. [...] Il paradosso è proprio quello che segue: si dispone di possibilità di accesso ai beni del tempo libero tanto maggiori quanto più si lavora. [...] Questa società del tempo libero, così come ci è promessa, ha un prezzo talmente alto in termini di consumo di ricchezza che resta confinata alle

classi medie dei paesi ricchi. Il che vieta la possibilità di realizzare il sogno del secolo dei Lumi: l'accesso di tutti gli uomini ai beni comuni. [...]

La citazione proposta, tratta dal saggio di D. Mothé L'utopia del tempo libero, presenta alcuni dei paradossi della fruizione del tempo libero nella società contemporanea. Rifletti su queste tematiche e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Articola la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presenta la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

PROPOSTA C2

Entrano in Costituzione le tutele dell'ambiente, della biodiversità e degli animali

Tratto da <https://www.gazzettaufficiale.it/dettaglio/codici/costituzione>

Articoli prima delle modifiche	Articoli dopo le modifiche
Art. 9 La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.	Art. 9 La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione. Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali.
Art. 41 L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali.	Art. 41 L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla salute, all'ambiente , alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali e ambientali .

Sulla base della tabella che mette in evidenza le recenti modifiche apportate agli articoli 9 e 41 della Costituzione dalla Legge Costituzionale 11 febbraio 2022, n. 1, esponi le tue considerazioni e riflessioni al riguardo in un testo coerente e coeso sostenuto da adeguate argomentazioni, che potrai anche articolare in paragrafi opportunamente titolati e presentare con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 4 ore dalla consegna delle tracce.

SECONDA PROVA SCRITTA

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IP14 – MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Declinazione: MANUTENZIONE MEZZI DI TRASPORTO

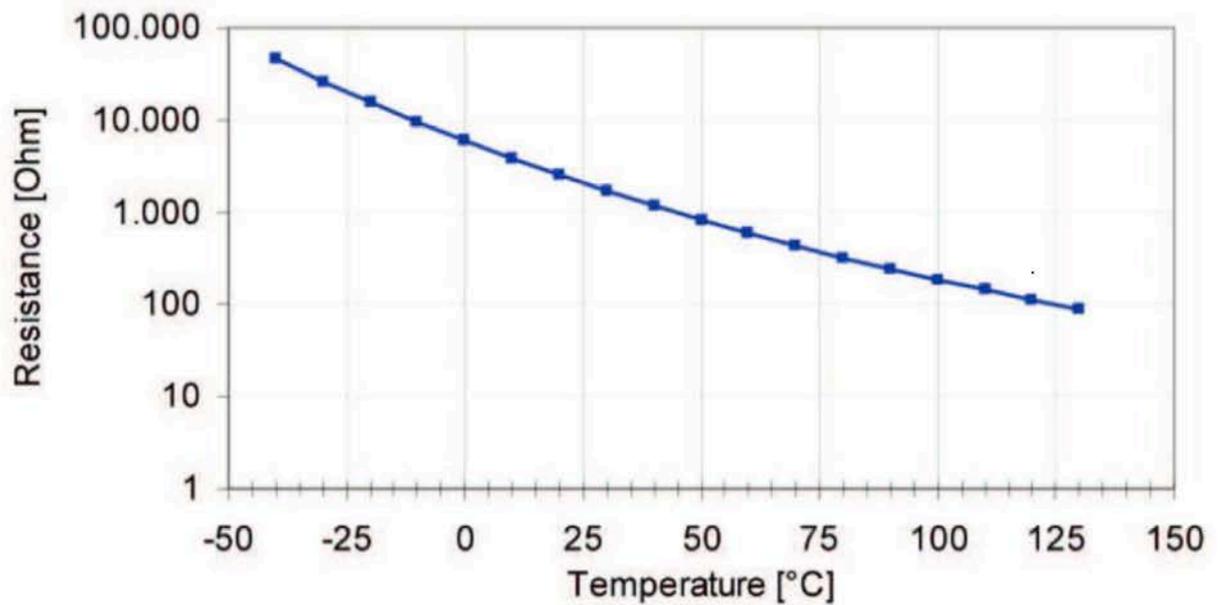
TRAZIONE A GAS LIQUEFATTO (GPL)

In seguito all'accensione nel quadro strumenti della spia evidenziata, un cliente porta in una officina il suo mezzo a doppia alimentazione per le necessarie verifiche. Il cliente segnala la presenza del messaggio di errore sul cruscotto: "Mancata accensione cilindro", identificato con il codice errore P0300 che appare solo quando il motore va a GPL. Con riferimento ad un mezzo di trasporto a sua scelta, il candidato svolga la traccia proposta, seguendo le indicazioni sotto riportate:



- Spiegare il funzionamento e la composizione del sistema per la trazione a gas liquido adottati sui mezzi di trasporto e dopo averne disegnato il relativo schema a blocchi con legenda, descrivere dettagliatamente la funzione dei singoli componenti;
- Descrivere quali sono i controlli da eseguire sul sistema GPL durante le attività di manutenzione ordinaria utili a mantenere il sistema in efficienza e prevenire quindi possibili rotture o malfunzionamenti;
- Specificare le motivazioni (pro e contro) che portano alla scelta degli utenti di un sistema benzina + G.P.L. rispetto ad una alimentazione a sola benzina;
- Facendo riferimento all'anomalia descritta sopra, individuare quali possono essere le possibili cause del malfunzionamento e i relativi componenti coinvolti, motivando dettagliatamente ogni ipotesi formulata;
- Tra i componenti coinvolti si ipotizzi che il sensore temperatura del liquido di raffreddamento motore sia un termistore del quale è riportato in figura il diagramma ingresso/uscita; osservando l'andamento del grafico, individuare la tipologia del

termistore, illustrandone il funzionamento e le caratteristiche principali.



- f) Descrivere quali componenti in avaria possono aver provocato sul mezzo l'accensione della spia indicata, pianificare i controlli da effettuare sul mezzo per individuare i possibili difetti e le azioni per il ripristino della funzionalità.
- g) Descrivere gli strumenti e le attrezzature che è necessario adoperare per poter effettuare sia la diagnosi sia la risoluzione dell'anomalia diagnosticata, anche facendo riferimento alle proprie eventuali esperienze in contesti operativi;
- h) Elencare le tipologie di costo sostenute dall'officina per l'esecuzione del lavoro effettuato;
- i) Facendo riferimento allo specifico caso trattato di manutenzione straordinaria, indicare le misure di sicurezza adottate, i DPI da utilizzare nell'eseguire gli interventi di manutenzione sul sistema in avaria e le procedure per lo smaltimento dei componenti eventualmente sostituiti;
- j) Elencare e descrivere la documentazione tecnica da compilare dall'arrivo del mezzo nel centro di manutenzione fino alla sua riconsegna al cliente.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso di manuali tecnici.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso di calcolatrici non programmabili.

Non è consentito l'accesso ad internet.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

Scheda di progettazione

Titolo UdA	Motori malati? Niente paura! Il Dottor Meccanica è qui!
Contestualizzazione	<p>- L'implementazione di un'UDA sulla diagnosi dei gas di scarico delle autovetture, con enfasi sulla lingua inglese, rappresenta un investimento strategico per la formazione degli studenti. Offre loro competenze altamente richieste nel mercato del lavoro attuale, preparandoli ad affrontare le sfide e le opportunità del futuro automobilistico in un contesto globale.</p> <p>- L'utilizzo dell'inglese come lingua di riferimento durante l'UDA rafforza ulteriormente il valore formativo del programma, permettendo agli studenti di sviluppare competenze linguistiche specifiche e di acquisire una terminologia tecnica accurata.</p>
Destinatari	CLASSE 5ETR – ISS GIORGI-FERMI TREVISO – MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO
Monte ore complessivo	30
Situazione-problema/compito di realtà/tema di riferimento UdA	<p>- <u>Rilevare le emissioni allo scarico di una automobile in cui si evidenzia lo stato dell'automobile dal punto di vista del rendimento e degli inquinanti emessi.</u></p> <p>- Inglese: Scheda in formato cartaceo relativa a "Petrol, electric and hybrid cars. - - Fuel cell vehicles".</p>
Prodotto finale da realizzare	- Gli studenti, individualmente, simulano la diagnosi di un guasto all'impianto di scarico di un'autovettura in cui possono esporre il loro punto di vista ed utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per integrare in diversi ambiti e contesti di lavoro.
Competenze obiettivo	<p>1) Competenze mirate Comuni/Cittadinanza/Professionali: - Utilizzo di strumenti di diagnosi funzionali alla risoluzione del problema - Applicazione della normativa di riferimento</p> <p>2) Asse dei linguaggi: - Lingua straniera - Utilizzo della microlingua. - Utilizzo di un linguaggio tecnico appropriato riferito all'attività in esame. - Rielaborazione delle informazioni in forme diverse.</p> <p>3) Asse scientifico e tecnologico: - Manutenzione ordinaria su motori e autovetture. - Individuare materiali, strumenti, attrezzature e macchinari per le diverse procedure di intervento. - Individuare le caratteristiche elettriche di macchine, impianti e dispositivi elettrici.</p>



SEDE FERMI
via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it
TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI
via Terraglio, 53
0422 402522

	conoscenze	abilità
Saperi	<p>TTDMM:</p> <ul style="list-style-type: none"> - anatomia del sistema di scarico - principi di combustione - emissione di gas di scarico - normative sulle emissioni - diagnosi e risoluzione dei problemi <p>INGLESE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - What make a car moves? - Car parts - Car systems -Alternative engines - Strutture grammaticali, sistema fonologico, ritmo, intonazione della frase, ortografia e punteggiatura 	<p>TTDMM:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Capacità di utilizzare strumenti diagnostici specifici per il sistema di scarico, come analizzatori di gas di scarico, scanner diagnostici e manometri di vuoto, per identificare malfunzionamenti e problemi di emissione. - Sviluppo di un approccio metodico e sistematico alla risoluzione dei problemi, partendo dall'analisi dei sintomi fino all'individuazione della soluzione più efficace. - Abilità nel comunicare in modo chiaro e conciso i problemi riscontrati, le diagnosi effettuate e le riparazioni eseguite ai clienti o ai colleghi. <p>INGLESE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Interagire con relativa spontaneità in brevi conversazioni su argomenti familiari inerenti la sfera personale, lo studio o il lavoro. - Distinguere e utilizzare le principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali, in base alle costanti che le caratterizzano. - Utilizzare il lessico di settore in modo adeguato al contesto professionale. - Produrre testi orali/scritti coerenti e coesi, anche di carattere tecnico-professionale (es. relazioni, riassunti) - - Comprendere testi scritti/ orali, relativamente complessi, relativi ad argomenti di attualità, di studio,
Insegnamenti coinvolti	<p>Prof. Zahid: Presentazione (2 ore) – Prof. Zahid: TTDMM (10 ore) – Prof. Pugliarisi: TTDMM-Laboratorio (10) – Prof.ssa Di Silvestro: Inglese Tecnico (8 ore)</p>	



ISTITUTO SUPERIORE "GIORGI-FERMI"

Via S. Pelajo, 37 – 31100 Treviso – C.F. 94145570266



SEDE FERMI

via S. Pelajo, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522



Piano di lavoro dell'UdA

Fasi	Insegnamenti / contenuti	Attività e strategie didattiche	strumenti	Esiti/prodotti intermedi	Criteri per la valutazione	Modalità di verifica	Durata (ore)
1	- Presentazione UDA alla classe	<ul style="list-style-type: none"> - Brainstorming: Chiedere agli studenti cosa sanno già sull'impianto di scarico e sui suoi componenti. - Presentazione multimediale: Mostrare immagini e video sull'impianto di scarico e sul suo funzionamento. 	<ul style="list-style-type: none"> - Lavagna multimediale e video didattici 	<ul style="list-style-type: none"> - Gli studenti conoscono i principi di funzionamento dei motori a combustione interna e sono in grado di identificare i componenti principali di un impianto di scarico. - Gli studenti conoscono le procedure di diagnosi dei guasti all'impianto di scarico e sono in grado di utilizzare strumenti di diagnosi automobilistica. 	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione attiva alle attività proposte durante la presentazione e interazione con il docente e i compagni di classe - Formulazione di domande che possano favorire le discussioni in classe 	<ul style="list-style-type: none"> - Livello di attenzione rispetto alla presentazione dei contenuti; curiosità suscitata; propositività rispetto al percorso proposto. Capacità di ricerca di informazioni e analisi dei dati raccolti 	2
2	INGLESE: <ul style="list-style-type: none"> - Attività individuale. Memorizzazione lessico, strutture e contenuti. - Organizzazione e consolidamento delle informazioni acquisite. 	<ul style="list-style-type: none"> - Iniziare con un'attività stimolante e coinvolgente che catturi l'attenzione degli studenti e susciti il loro interesse per l'argomento. Ad esempio, mostrare un video, una canzone, un'immagine o un oggetto reale che rilevi al tema della lezione. - Attivare le conoscenze pregresse degli studenti 	<ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo e strumenti di presentazione multimediale 	<ul style="list-style-type: none"> - Livello di attenzione rispetto alla presentazione dei contenuti; curiosità suscitata rispetto al percorso proposto. - Capacità di rielaborare le informazioni acquisite. 	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione attiva alle attività proposte durante la presentazione e interazione con il docente e i compagni di classe - Formulazione di domande che possano favorire 	<ul style="list-style-type: none"> - Livello di attenzione rispetto alla presentazione dei contenuti - Curiosità suscitata - Propositività rispetto al percorso proposto 	8



ISTITUTO SUPERIORE "GIORGI-FERMI"

Via S. Pelajo, 37 – 31100 Treviso – C.F. 94145570266



SEDE FERMI

via S. Pelajo, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522



	<p>chiedendo loro cosa già sanno sull'argomento. Si può utilizzare un brainstorming, una mappa mentale o una discussione guidata.</p> <p>- Adattare il linguaggio al livello degli studenti, evitando termini troppo complessi o gergali.</p>			<p>le discussioni in classe</p> <p>- Griglia di valutazione</p>	<p>- Capacità di ricerca di informazioni e analisi dei dati raccolti</p> <p>- Verifiche strutturate e semi-strutturate</p>
<p>3</p> <p>T.T.D.M.:</p> <p>- La normativa Euro 6 inerente i limiti di emissioni imposti per gli autoveicoli.</p> <p>- Composizione dei gas di scarico. Metodi di abbattimento delle emissioni inquinanti</p>	<p>- Case study: Gli studenti possono analizzare casi di studio reali che illustrano l'impatto ambientale delle emissioni inquinanti e le diverse tecnologie utilizzate per abatterle.</p> <p>- Debates: Gli studenti possono dibattere i pro e i contro di diverse politiche di controllo delle emissioni.</p> <p>- Siti web e app didattiche</p> <p>- Risorse multimediali</p> <p>- Apprendimento collaborativo</p>	<p>- Libro di testo</p> <p>- Fotocopie appunti</p> <p>- Risorse online: siti web dei governi di diversi paesi, come il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in Italia, forniscono informazioni dettagliate sulla normativa</p>	<p>- Comprensione della normativa Euro 6: Gli studenti dovrebbero essere in grado di spiegare i principali obiettivi e i requisiti della normativa Euro 6 in modo chiaro e conciso.</p> <p>- Conoscenza dei limiti di emissioni: Gli studenti dovrebbero conoscere i limiti di emissioni per gli inquinanti atmosferici stabiliti dalla normativa Euro 6 per diverse categorie di veicoli.</p> <p>- Identificazione dei gas di scarico: Gli studenti dovrebbero essere in grado di identificare i principali gas di scarico prodotti dai veicoli a combustione interna e i loro effetti sull'ambiente.</p> <p>- Comprendere i metodi di abbattimento delle emissioni: Gli studenti dovrebbero</p>	<p>- Partecipazione attiva alle attività proposte durante la presentazione e interazione con il docente e i compagni di classe</p> <p>- Formulazione di domande che possano favorire le discussioni in classe</p> <p>- Griglia di valutazione</p>	<p>- Livello di attenzione rispetto alla presentazione dei contenuti</p> <p>- Curiosità suscitata</p> <p>- Propositività rispetto al percorso proposto</p> <p>- Capacità di ricerca di informazioni e analisi dei dati raccolti</p> <p>- Verifiche strutturate, semi-strutturate o a risposta aperta</p> <p>10</p>



ISTITUTO SUPERIORE "GIORGI-FERMI"

Via S. Pelajo, 37 – 31100 Treviso – C.F. 94145570266



SEDE FERMI

via S. Pelajo, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522



	<p>T. T. D. M. laboratorio:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Eseguire l'analisi in laboratorio secondo le procedure. - Controllo funzionale del veicolo con relativa diagnosi e compilazione della scheda tecnica relativa ai lavori eseguiti 	<ul style="list-style-type: none"> - Prelievo e analisi di un campione di gas di scarico: Imparare a prelevare correttamente un campione di gas di scarico utilizzando una sonda specifica e analizzarlo con un analizzatore di gas di scarico. - Interpretazione dei risultati dell'analisi: Imparare a interpretare i risultati dell'analisi dei gas di scarico, identificando i livelli di inquinanti atmosferici presenti e valutando lo stato di efficienza del sistema di combustione del veicolo. 	<p>Euro 6 e sulle sue implicazioni e siti web di organizzazioni ambientaliste</p> <ul style="list-style-type: none"> - Articoli di giornale e riviste - Manuali scolastici e video didattici 	<p>conoscere i principali metodi utilizzati per ridurre le emissioni inquinanti dai veicoli, come la marmitta catalitica, il filtro antiparticolato e il sistema di ricircolo dei gas di scarico.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Livello di attenzione rispetto alla presentazione dei contenuti; curiosità suscitata. - Pro-positività rispetto al percorso proposto. - Capacità di ricerca di informazioni e analisi dei dati raccolti 	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione di una relazione tecnica - Griglia di valutazione <p>10</p>
--	--	--	--	---	---	--



ISTITUTO SUPERIORE "GIORGI-FERMI"

Via S. Pelaio, 37 – 31100 Treviso - C.F. 94145570266



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

	<p>- Confronto dei risultati con i limiti normativi: Confrontare i risultati dell'analisi con i limiti di emissione stabiliti dalle normative vigenti, come la normativa Euro 6 per i veicoli a benzina e diesel.</p> <p>- Identificazione delle possibili cause di emissioni elevate: Sulla base dei risultati dell'analisi, identificare le possibili cause di emissioni elevate di inquinanti atmosferici, come una combustione inefficiente, un problema al sistema di alimentazione o al sistema di controllo delle emissioni.</p>					
--	---	--	--	--	--	--



ISTITUTO SUPERIORE "GIORGI-FERMI"

Via S. Pelajo, 37 – 31100 Treviso - C.F. 94145570266

SEDE FERMI

via S. Pelajo, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522



Calendario dell'UdA

		Gennaio			
Fasi	Settimana 1	Settimana 2	Settimana 3	Settimana 4	Settimana 4
1					
2					
3					
4					
Fasi	Settimana	Settimana 2	Settimana 3	Settimana 4	Settimana 4
1					
2					
3					
4					
Fasi	S	Settimana 2	Settimana 3	Settimana 4	Settimana 4
1					
2					
3					
4					
Fasi	S	Settimana 2	Settimana 3	Settimana 4	Settimana 4
1					
2					
3					
4					

5ETR	Classe 3^ 2021/22				Classe 4^ 2022/23							
	Ore formaz. scuola	Ore in azienda	Azienda	Indirizzo	Comp trasv	Comp prof	Ore formaz. scuola	Ore in azienda	Azienda	Indirizzo	Comp trasv	Comp prof
1			I.S. GALILEI - CONEGLIANO				25	160	Carrozeria Pase Sergio & Figli snc	Via distrettuale 92, Santa Lucia di Piave (TV)	4	4
2	16	136	AUTOFFICINA CARRARETTO SRL	Via Treviso, 52			13	120	DICKERS di Stevanato Stefano	Via pacinotti 6, Noale (TV)	3	3
3			TURAZZA				17	156	Caronello car Service srl	Via E. fermi 23, Postioma di Paese (TV)	4	4
4			ISTITUTO BERNA				15	147	ENGINE GARAGE di Enrico Garcia	Via Torricelli, 12 Mogliano V (TV)	3	3
5	16	88	AUTOFFICINA MDW CENTRO AUTO	Str. Feltrina, 222	2	2	13	136	RASOTTO GROUP SRL	Via Venzone 9, Treviso (TV)	1	1
		28	AUTOFFICINA LA MARCA	Strada di San Bartolomeo, 48 – Treviso	1	1						
6	16	160	AUTOFFICINA CARROZZERIA F.LLI BARDINI SNC	Via Sambughè, 12	3	3	13	160	F.LLI BARDINI snc di Riccardo e Dante	Via sambughè 12, Camalò di Povegliano (TV)	4	4
7	16	148	ZANDOMENEGHI LINO & CLAUDIO SNC	Via Bivio Motta, 1	4	3	8	140	OFFICINA FASTBA snc	via Siora Adriana del vescovo 46/A, Treviso (TV)	3	3
8			4FTR				11	144	OFFICINA DEL COMPRESSORE srl	Via G. Di Vittorio 11, Paese (TV)	3	3
9	4	158,5	AUTOFFICINA F.LLI BAVATO S.N.C. DI DENIS E ALBERTO & C.	Via 25 Aprile, 9	3	3	13	160	Autofficina F.LLI Bavato SNC	Via XXV aprile 9, Piombino Dese (PD)	3	3

